

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno cinque del mese di maggio,
in Milano, in Via Metastasio n. 5.

Avanti a me Mario Notari, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

ROBERTO RUOZI, nato a Biella (BI) il giorno 17 maggio 1939, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire quale presidente del consiglio di amministrazione della società

"MEDIOLANUM S.p.A."

con sede in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, Via Francesco Sforza, capitale sociale euro 73.290.458,40 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 11667420159, Repertorio Economico Amministrativo n. 1484838, al fine della sottoscrizione del presente verbale dell'assemblea della società medesima, tenutasi

in Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza,
nell'auditorium al piano seminterrato del Palazzo Meucci,
in data 21 (ventuno) aprile 2011 (duemilaundici)

svoltasi alla mia costante presenza come segue.

Alle ore 14,35 assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, lo stesso comparente, il quale, dopo aver richiesto a me notaio di redigere il verbale della riunione, dichiara:

- ❑ che le date di convocazione dell'assemblea sono state comunicate alla Consob e alla Borsa Italiana S.p.A.;
- ❑ che alla Borsa Italiana S.p.A. è stata inoltrata nei termini previsti la documentazione prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, documentazione che è stata altresì depositata presso la sede sociale e sul sito internet della società, ivi inclusa la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;
- ❑ che del deposito delle citate relazioni e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari è stata data informativa al pubblico;
- ❑ che alla Consob è stata inoltrata, ai sensi del regolamento emittenti la documentazione richiesta. Nessun rilievo al riguardo è pervenuto da parte degli uffici della Consob;
- ❑ che tutta la documentazione prescritta dalla vigente normativa – ivi inclusa quella prevista dall'art. 2429 c.c. – è stata messa a disposizione del pubblico nei termini previsti nonché depositata nei termini di legge presso la sede sociale;
- ❑ che è a disposizione degli azionisti, presso il tavolo della presidenza, copia del regolamento assembleare;
- ❑ che l'odierna assemblea è stata convocata con avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società, nonché sui quotidiani "Milano

Finanza” e “Il Giornale” del 12 marzo 2011, al fine di assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti al seguente ordine del giorno:

“Parte Ordinaria

1. *Bilancio di esercizio e Bilancio consolidato al 31/12/2010; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazioni della Società di Revisione; distribuzione del dividendo;*
2. *Autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie ex artt. 2357 c.c. e seguenti e 132 del D.Lgs n. 58/1998;*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione:*
 - 3.1. *Determinazione del numero dei componenti;*
 - 3.2. *Determinazione della durata in carica;*
 - 3.3. *Nomina degli Amministratori e designazione del Presidente;*
 - 3.4. *Determinazione del compenso;*
4. *Nomina del Collegio Sindacale*
 - 4.1. *Determinazione del compenso;*
 - 4.2 *Nomina dei tre sindaci effettivi e due supplenti e designazione del Presidente;*
5. *Conferimento dell’incarico per la revisione legale dei conti – ivi inclusa la revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato – per gli esercizi dal 2011 al 2019; determinazione del corrispettivo;*
6. *Relazione in merito alle politiche di remunerazione del Gruppo Mediolanum.*

Parte Straordinaria

Modificazioni statutarie inerenti gli articoli 3) – 9) – 12) – 14) – 17) – 20) – 27) e 29), conseguenti alla recente normativa in tema di diritti degli azionisti.”.

Il presidente, quindi, comunica, conformemente all’articolo 125-bis del d.lgs. n. 58/98, che, per quanto attiene l’avviso di convocazione dell’assemblea, il medesimo:

- è stato pubblicato entro il quarantesimo giorno precedente la data dell’assemblea (12 marzo 2011), avendo la medesima tra gli argomenti all’ordine del giorno l’elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo;
- contiene, tra l’altro, una descrizione chiara e precisa delle procedure che gli azionisti dovevano rispettare per poter partecipare e votare in assemblea, ivi comprese le informazioni riguardanti:
 - a) il diritto di porre domande prima dell’assemblea, i termini entro i quali può essere esercitato il diritto di integrare l’ordine del giorno;
 - b) la procedura per l’esercizio del voto per delega e, in particolare, i moduli che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega nonché le modalità per l’eventuale notifica, anche elettronica, delle deleghe di voto;
 - c) l’identità del soggetto designato dalla società per il conferimento delle deleghe di voto individuato nella società Istifid S.p.A. Società Fiduciaria e di Revisione (settore amministrazione fiduciaria) con sede in Milano;
 - d) la data del 12 aprile 2011, indicata quale data ai sensi dell’articolo 83-sexies, comma 2, TUF (*record date*) con la precisazione che coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in assemblea;

e) le modalità e i termini di reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'assemblea;

f) l'indirizzo del sito internet della società.

Il presidente dichiara inoltre:

□ che sono presenti, oltre al presidente, i consiglieri signori:

- Ennio Doris;
- Massimo Antonio Doris;
- Alfredo Messina;
- Maurizio Carfagna;
- Edoardo Lombardi;
- Mario Molteni;
- Angelo Renoldi;

che sono presenti i sindaci effettivi signori:

- Ezio Maria Simonelli;
- Francesco Vittadini;

che hanno giustificato la propria assenza tutti gli altri consiglieri e sindaci;

- che è, altresì, presente il segretario del consiglio Luca Maria Rovere.
- che le votazioni, salvo diverse decisioni, saranno effettuate tramite alzata di mano;
- che ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, è stata verificata dall'ufficio assembleare, dal presidente anche a tal fine autorizzato, la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, in conformità dell'art. 2372 c.c. e delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili;
- che, per quanto attiene la legittimazione all'intervento alla presente assemblea, sono state esperite tutte le formalità di legge e regolamentari;
- che l'assemblea si tiene in prima convocazione, essendo intervenuti all'apertura della riunione n° 10 azionisti, rappresentanti, in proprio e per delega, n° 472.100.862 azioni ordinarie, pari al 64,42% delle n° 732.904.584 azioni aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale, con precisazione che per le n° 385.000 azioni proprie (detenute alla sera del 20 aprile 2011) il diritto di voto è sospeso;
- che si riserva di fornire nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze, ma sin d'ora dichiara che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può quindi deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, assistono all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società e che è stato consentito di assistere anche ad esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati, essendo, inoltre, presenti i rappresentanti della società di revisione (dott. Daniele Zamboni e dr.ssa Daniela Carpani);
- che, al fine di facilitare la verbalizzazione, è stata predisposta la registrazione audio-video dell'assemblea, specificando che il trattamento dei dati personali viene effettuato in osservanza del d.lgs. 196/2003 come da apposita informativa distribuita ai presenti;

- che il capitale sociale è di euro 73.290.458,40, suddiviso in n° 732.904.584 azioni ordinarie da nominali euro 0,10 ciascuna;
- che il numero degli azionisti, in base all'ultima rilevazione al 12 aprile 2011, è pari a 54.586;
- che è in essere un patto di sindacato di voto e di disciplina di trasferimento delle azioni, rinnovato in data 14 settembre 2010, concernente almeno il 51% del capitale sociale, tra i seguenti soggetti: Fininvest S.p.A., *da un lato*, e: Ennio Doris e Fin.Prog.Italia S.A.p.A. di Ennio Doris & C. (complessivamente individuati come il "Gruppo Doris") *dall'altro lato*; il Gruppo Doris e Fininvest S.p.A. hanno ciascuno sindacato un numero di azioni attualmente pari al 25,50% del capitale sociale; che per il suddetto patto sono state espletate tutte le formalità previste dall'art. 122 del TUF e dal regolamento Consob n. 11971/99 (di seguito regolamento emittenti);
- che i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di MEDIOLANUM S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

	n. azioni	%
SILVIO BERLUSCONI INDIRETT. TRAMITE:		
- FININVEST S.P.A. (PROPRIETA')	263.008.000	35,886
ENNIO DORIS		
- DIRETTAMENTE IN PROPRIETÀ	23.119.070	3,154
- INDIRETTAMENTE TRAMITE:		
FIN.PROG.ITALIA S.A.P.A. DI E. DORIS & C.	194.449.557	26,531
H-INVEST	820.000	0,112
TOTALE	218.388.627	29,797
LINA TOMBOLATO		
- DIRETTAMENTE IN PROPRIETÀ	24.307.595	3,317
- INDIRETTAMENTE TRAMITE:		
T-INVEST S.R.L.	24.328.300	3,319
TOTALE	48.635.895	6,636

- che nel verbale dell'assemblea, nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, saranno inserite le informazioni richieste dall'articolo 134, comma 3, del regolamento emittenti;

- che alle domande sulle materie all'ordine del giorno che sono pervenute prima dell'apertura dei lavori assembleari verrà data risposta, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia, nel corso della trattazione dei corrispondenti argomenti o, comunque, alla chiusura della discussione prima della messa in votazione delle relative proposte di deliberazione;

- che la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2010 ha comunicato di aver impiegato n. 880 ore complessive per un corrispettivo totale di euro 96.000,00.

A questo punto il presidente richiede formalmente ai partecipanti all'assemblea odierna di dichiarare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e ciò a valere per tutte le deliberazioni dell'assemblea. Nessuna dichiarazione viene resa.

* * * * *

Il presidente inizia quindi la trattazione del **primo argomento** all'ordine del giorno (“**Bilancio di esercizio e Bilancio consolidato al 31/12/2010; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazioni della Società di Revisione; distribuzione del dividendo**”).

Intervengono l'azionista Sergio Zambellini e l'avv. Renato Papetti, in rappresentanza del socio Fininvest S.p.A., i quali, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i documenti di legge relativi al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, e che tale documentazione è stata depositata ai sensi di legge, propongono di ometterne la lettura, come anche – su specifica proposta dell'avv. Papetti – per quanto riguarda le relazioni e i documenti redatti a commento di tutti i successivi punti all'ordine del giorno sia di parte ordinaria che straordinaria, salvo che l'assemblea non richieda espressamente la lettura e salva sempre la possibilità di leggere quanto eventualmente necessario alla disamina dei punti in trattazione.

I n. 12 azionisti presenti, portatori di n. 472.183.872 azioni in proprio e per delega, pari al 64,43% del capitale sociale, acconsentono all'omissione della lettura di tutti i documenti di legge.

Il presidente invita, quindi, l'amministratore delegato Ennio Doris a fornire sinteticamente i contenuti principali del bilancio e ad illustrare alcuni dati aggiornati relativi al Gruppo Mediolanum, anche mediante l'utilizzo di diapositive.

L'amministratore delegato Ennio Doris svolge un'ampia, approfondita ed esauriente relazione, nella quale illustra l'andamento della società nell'esercizio 2010, sottolineando alcuni indici economici ed aziendali di particolare rilievo. Le tabelle contenenti i dati di supporto alla relazione, proiettate sullo schermo della sala, vengono allegate al presente verbale sotto la lettera “B”.

Il presidente prima di aprire la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno formula la seguente proposta di delibera, in linea con la proposta formulata dal consiglio di amministrazione nella propria relazione:

“L'assemblea, preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio dell'esercizio 2010, nonché del bilancio consolidato 2010 e relative relazioni,

delibera

1) di approvare il bilancio al 31 dicembre 2010, che si è chiuso con l'utile di esercizio di euro 115.932.433,53 nonché la relativa relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;

2) di destinare l'utile d'esercizio di euro 115.932.433,53 come segue:

- agli azionisti, quale dividendo complessivo, euro 0,155 per ciascuna azione da nominali 0,10 euro, e quindi, considerando l'acconto sui dividendi 2010 di euro 0,085 distribuito lo scorso mese di novembre, un saldo di euro 0,07 per azione al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 20 maggio 2011;
- il restante a riserva straordinaria avendo la riserva legale già raggiunto il limite previsto dalla legge;

3) di mettere in pagamento il dividendo dal prossimo 26 maggio 2011 (cedola n. 22).”.

Il presidente segnala quindi che a far data dal 23 maggio 2011 nel mercato di quotazione le azioni saranno negoziate *ex dividendo*.

Aprire quindi la discussione ed invita gli azionisti, che desiderino intervenire su detto argomento, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva infine di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi, ivi comprese quelle formulate in precedenza prima dell'apertura dei lavori assembleari e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Interviene l'azionista Sergio Zambellini, il quale, dopo aver ringraziato l'amministratore delegato Ennio Doris per la chiarezza con cui ha esposto i dati di bilancio, chiede chiarimenti in ordine:

- a) ai progetti per la controllata Gamax;
- b) alle eventuali future acquisizioni e, in particolare, alla sussistenza di un attuale interesse per Banca Sara;
- c) al rispetto dei *ratios* assicurativi secondo i parametri c.d. di Solvency 2;
- d) all'eventuale possesso di titoli "tossici";
- e) all'eventuale emissione di c.d. Co.Co. bonds;
- f) alla ragione dell'aumento degli accantonamenti, pur a fronte del buon livello di sofferenze;
- g) alle eventuali carenze nei controlli in relazione alle accuse, in particolare di truffa e di evasione fiscale, a carico di collaboratori di società del gruppo;
- h) alle intenzioni circa la scadenza del patto di Mediobanca (esprimendosi un auspicio per il rinnovo) e a un eventuale incremento della partecipazione nella stessa banca.

Il presidente chiede a Ennio Doris e a Massimo Doris di fornire le risposte alle domande dell'azionista Zambellini.

L'amministratore delegato Ennio Doris, in particolare:

- *sub b)*, esclude vi siano acquisizioni in vista, neppure per Banca Sara, a causa soprattutto di una diversa cultura nell'esercizio dell'attività;
- *sub c)* ed e), prospetta un possibile calo del grado di necessità di capitale, e, per tale ragione, esclude emissioni di Co.Co. bonds;
- *sub h)*, afferma l'intenzione di rinnovare l'adesione al patto di sindacato di Mediobanca, dichiarandosi, peraltro, soddisfatto dei risultati di Banca Espe-

ria; quanto poi al possibile aumento della partecipazione in Mediobanca, afferma non vi sia nulla di nuovo.

Interviene, quindi, il vice presidente Massimo Doris che completa le risposte alle domande dell'azionista Zambellini:

- *sub a*), precisa che la società Gamax è una SGR che vende i suoi fondi solo a investitori istituzionali, non compiendo collocamento diretto da parte di Banca Mediolanum;

- *sub f*) e *g*), spiega che l'aumento degli accantonamenti è dovuto proprio alle cause legali che vedono coinvolti collaboratori del Gruppo, di cui ne viene dato un sintetico quadro;

- *sub d*), informa circa l'ammontare degli investimenti in titoli emessi dalla Grecia, dalla Spagna e dall'Irlanda.

Quindi, il presidente fornisce le risposte alle domande pervenute dall'azionista Umberto Zola in data 20 aprile 2011. Dette domande e risposte si allegano al presente verbale sotto la lettera "C".

Prende poi la parola l'azionista Angelo Rotili, il quale propone che i promotori finanziari mettano a disposizione del cliente un fondo proprio, rispondendo per la relativa somma di denaro in caso di irregolarità; propone anche che la Banca abbia un fondo a disposizione del promotore che eventualmente commetta una irregolarità.

Risponde l'amministratore delegato Ennio Doris, osservando come qualcosa del genere sia stato fatto, pur non esattamente come indicato, poiché nel caso di irregolarità, oltre alla denuncia del promotore da parte della Banca, si chiede una assunzione di responsabilità alla struttura manageriale a capo del promotore stesso.

Interviene, infine, Maria Luisa Anelli, in rappresentanza della Efin Economia e Finanza s.r.l., la quale domanda se i promotori finanziari abbiano un obbligo di formazione continua e se siano previsti anche corsi di etica.

Il vice presidente Massimo Doris, insieme all'amministratore delegato Ennio Doris, spiega che i corsi si dividono in facoltativi e obbligatori, appartenendo a quest'ultima categoria la didattica in materia di etica.

Nessun altro prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo;
- prega, ai fini della verbalizzazione, il rappresentante designato – in relazione alla presente votazione e fin d'ora per tutte le successive – di dichiarare se ha espresso voto difforme dalle istruzioni ricevute, dovendo il medesimo, in caso di risposta affermativa, dichiarare:
 - a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni e ciò rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;

b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni).

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 495.594.245 voti;

contrari: n. 25 voti (azionista di cui alla scheda 5 dell'allegato "A");

astenuti: n. 25.160 voti (azionisti di cui alle schede 9, 12, 13 dell'allegato "A").

Comunica quindi che la deliberazione è adottata a maggioranza.

* * * * *

Il presidente passa allo svolgimento del **secondo argomento** all'ordine del giorno ("**Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ex artt. 2357 c.c. e seguenti e 132 del D.Lgs n. 58/1998**") e ricorda che con l'odierna assemblea viene a scadere l'autorizzazione al consiglio per acquistare o vendere azioni proprie conferita dall'assemblea del 27 aprile 2010.

Il presidente apre la discussione sul seguente testo di delibera, del quale dà lettura:

"L'assemblea, accogliendo la proposta formulata in tal senso dal consiglio di amministrazione, riconosciuto l'interesse della società e dato atto che l'importo di 40 milioni di euro indicato per l'acquisto delle azioni trova ampia copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato,

delibera

1) di attribuire al consiglio la facoltà di acquistare azioni proprie fino al raggiungimento di un massimo di n. 8.000.000 di azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna, pari a circa l'1,09% del capitale sociale, nel limite dell'importo di 40 milioni di euro, per un periodo di un anno e comunque sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio 2011, nonchè di alienarle nel medesimo periodo. Detto limite è da intendersi in senso assoluto, senza cioè tener conto delle azioni proprie nel frattempo eventualmente rivendute. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1 del regolamento (ce) n. 2273/2003. Le stesse verranno eseguite sul mercato con le modalità indicate dalla Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza dell'art. 132 del TUF nonché dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti.

Le operazioni di vendita delle azioni proprie in portafoglio saranno invece da effettuarsi nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, ivi compresa l'alienazione in borsa, operazioni eseguite al di fuori di mercati regolamentati o di sistemi multilaterali di negoziazione, ovvero mediante scambio con partecipazioni o altre attività, per un corrispettivo unitario che dovrà essere non inferiore alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 5 giorni di borsa aperta precedenti la vendita.

Fermo restando quanto precede, l'autorizzazione viene altresì concessa al fine di effettuare operazioni di acquisto o di vendita di azioni proprie – nei limiti quantitativi complessivi sopra definiti ma con le modalità specificatamente applicabili – in conformità alla prassi di mercato prevista in base all'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF, approvata con delibera Consob n.

16839 del 19 marzo 2009, e relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato (la "Prassi").

In base alla Prassi, la società potrà concludere, alle condizioni previste dalla delibera Consob n. 16839/2009, un contratto con un intermediario terzo, al fine di sostenere sul mercato la liquidità delle azioni, per un periodo di tempo stabilito, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato. Qualora sussistano le condizioni e i presupposti per l'effettuazione di operazioni rientranti nell'ambito della suddetta Prassi, spetterà agli amministratori esecutivi effettuare le debite operazioni istruttorie e le conseguenti comunicazioni al mercato ed alle autorità di vigilanza. Nell'ambito di tale operatività, saranno ricomprese, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla delibera Consob n. 16839/2009, operazioni sia di acquisto, sia di vendita delle azioni interessate. 2) Di attribuire al consiglio di amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione a quanto sopra deliberato."

Il presidente apre la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva infine di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Nessun prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 495.589.655 voti;

contrari: n. 4.615 voti (azionisti di cui alle schede 5, 14 dell'allegato "A");

astenuti: n. 25.160 voti. (azionisti di cui alle schede 9, 12, 13 dell'allegato "A").

Comunica quindi che la deliberazione è adottata a maggioranza.

* * * * *

Il presidente passa allo svolgimento del **terzo argomento** all'ordine del giorno ("**3. Nomina del Consiglio di Amministrazione: 3.1. Determinazione del numero dei componenti; 3.2. Determinazione della durata in carica; 3.3. Nomina degli Amministratori e designazione del Presidente; 3.4. Determinazione del compenso**") e ricorda che, così come specificato anche nella relazione del consiglio di amministrazione, con la presente assemblea viene a scadere il mandato conferito al consiglio di amministrazione, il quale deve essere nominato nel rispetto degli articoli 147-ter del TUF, del titolo V-bis del regolamento emittenti nonché delle disposizioni di cui all'articolo 17 dello statuto sociale.

Il presidente comunica che sull'argomento è giunta una proposta di deliberazione da parte del presidente del patto di sindacato (dott. Guido Roveda) prodromica alla deliberazione sulla nomina degli amministratori della quale il presidente dà lettura:

“L’assemblea,

delibera

- 1) di affidare l’amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione composto da 14 membri;
- 2) di fissarne la durata in carica per tre esercizi e comunque sino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013;
- 3) di determinare, sino a nuova deliberazione, l’emolumento annuo lordo complessivo spettante al consiglio di amministrazione, comprensivo dell’importo spettante agli amministratori investiti di particolari cariche, in euro 1.520.000,00 (unmilione cinquecentoventimila/00) con facoltà di prelievo in corso d’anno anche in più soluzioni, dando mandato al consiglio stesso di provvedere alla ripartizione fra i propri componenti”.

Il presidente apre la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva infine di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Prende la parola l’azionista Sergio Zambellini, il quale chiede se siano previsti gettoni di presenza a favore degli amministratori.

Il presidente risponde che non è mai stata utilizzata la forma del gettone di presenza.

Interviene l’amministratore delegato Ennio Doris, il quale osserva come la remunerazione complessiva sia a livelli molto bassi rispetto ad altre aziende del settore.

Nessun altro prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano i singoli sottopunti, ossia le singole tre proposte formulate rispettivamente in merito alla determinazione: 3.1) del numero dei componenti; 3.2) della durata in carica; 3.4) del compenso;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L’esito della votazione è il seguente:

3.1) Determinazione del numero dei componenti.

favorevoli: n. 480.121.952 voti;

contrari: n. 15.490.837 voti (azionisti di cui alle schede 5, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 31 dell’allegato “A”);

astenuti: n. 6.641 voti (azionista di cui alla scheda 13 dell’allegato “A”).

Comunica, quindi, che la deliberazione è adottata a maggioranza.

3.2) Determinazione della durata in carica.

favorevoli: n. 480.121.952 voti;

contrari: n. 15.490.837 voti (azionisti di cui alle schede 5, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 31 dell’allegato “A”);

astenuti: n. 6.641 voti (azionista di cui alla scheda 13 dell'allegato "A").

Comunica, quindi, che la deliberazione è adottata a maggioranza.

3.4) Determinazione del compenso.

favorevoli: n. 478.141.844 voti;

contrari: n. 17.477.586 voti (azionisti di cui alle schede 5, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 31 dell'allegato "A");

astenuti: n. 0 voti.

Comunica, quindi, che la deliberazione è adottata a maggioranza.

Il presidente informa in merito al punto 3.3 ("**Nomina degli Amministratori e designazione del Presidente**") che è stata depositata un'unica lista di candidati per la nomina del consiglio di amministrazione.

La lista è stata presentata in data 28 marzo 2011 – in ossequio alle modalità e ai termini previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari nonché statutarie applicabili – dagli azionisti Fin.Prog.Italia S.A.p.A. di Ennio Doris & C. e Fininvest S.p.A., in qualità di soggetti aderenti al patto parasociale, ex art. 122 del TUF, denominato *patto di sindacato Mediolanum*.

Il presidente dà quindi lettura dell'unica lista presentata di candidati alla carica di amministratore, secondo l'ordine progressivo elencato nella lista stessa:

1. *Roberto Ruozi (nato a Biella il giorno 17 maggio 1939);*
2. *Ennio Doris (nato a Tombolo il giorno 3 luglio 1940);*
3. *Alfredo Messina (nato a Colleferro il giorno 8 settembre 1935);*
4. *Massimo Antonio Doris (nato a Bassano del Grappa il giorno 9 giugno 1967);*
5. *Pasquale Cannatelli (nato a Soriano il giorno 8 settembre 1947);*
6. *Edoardo Lombardi (nato a Palermo il giorno 19 febbraio 1936);*
7. *Luigi Berlusconi (nato ad Arlesheim (Svizzera) il giorno 27 settembre 1988);*
8. *Maurizio Carfagna (nato a Milano il giorno 13 novembre 1947);*
9. *Danilo Pellegrino (nato a Milano il giorno 18 settembre 1957);*
10. *Paolo Sciumè (nato a Carpi il giorno 31 gennaio 1943);*
11. *Bruno Ermolli (nato a Varese il giorno 6 marzo 1939);*
12. *Antonio Zunino (nato a Venezia il giorno 2 agosto 1922);*
13. *Angelo Renoldi (nato a Busto Arsizio il giorno 7 agosto 1949);*
14. *Mario Marco Molteni (nato a Varese il giorno 18 settembre 1958);*

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale.

I candidati signori Roberto Ruozi, Angelo Renoldi e Mario Molteni hanno anche presentato le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Il presidente precisa che di tutta la documentazione presentata si è provveduto ad effettuare la pubblicità richiesta dall'articolo 144-*octies* del regolamento emittenti e che copia della stessa è anche disponibile presso il tavolo della presidenza.

Il presidente fa, inoltre, presente che, qualora la suddetta lista ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino alla concorrenza del numero fissato dall'assemblea nella precedente deliberazione e pertanto tutti i 14 candidati e che la presidenza del consiglio di amministrazione spetterà alla persona indicata al primo posto in tale lista.

Il presidente apre la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva, infine, di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Nessuno prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 476.957.280 voti;

contrari: n. 18.089.651 voti (azionisti di cui alle schede 5, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 28, 29, 31 dell'allegato "A");

astenuti: n. 572.499 (azionisti di cui alle schede 13, 21, 25 dell'allegato "A").

Comunica quindi che la deliberazione è adottata a maggioranza e che l'assemblea ha quindi deliberato di nominare amministratori i signori Roberto Ruozi, Ennio Doris, Alfredo Messina, Massimo Antonio Doris, Pasquale Cannatelli, Edoardo Lombardi, Luigi Berlusconi, Maurizio Carfagna, Danilo Pellegrino, Paolo Sciumè, Bruno Ermolli, Antonio Zunino, Angelo Renoldi e Mario Marco Molteni, sopra generalizzati.

Il presidente Roberto Ruozi, elencato al primo posto della lista dei nominati amministratori, risulta pertanto confermato presidente del consiglio di amministrazione. Allo stesso spetta, ai sensi di legge e di statuto, la rappresentanza generale della società.

Fa inoltre presente che fra i nominati amministratori – tutti tratti dall'unica lista presentata dal patto di sindacato di Mediolanum – vi sono tre membri che presentano i requisiti stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

* * * * *

Il presidente passa allo svolgimento del **quarto argomento** all'ordine del giorno ("**4. Nomina del Collegio Sindacale 4.1. Determinazione del compenso; 4.2 Nomina dei tre sindaci effettivi e due supplenti e designazione del Presidente**") e ricorda che, come specificato anche nella relazione del consiglio di amministrazione, con la presente assemblea viene a scadere l'incarico conferito al collegio sindacale, il quale deve essere nominato nel rispetto degli articoli 148 del TUF, del titolo V-bis del regolamento emittenti nonché delle disposizioni di cui all'articolo 27 dello statuto sociale.

Il presidente comunica che sull'argomento è pervenuta una proposta di deliberazione da parte del presidente del patto di sindacato, di cui il presidente dà lettura:

"L'assemblea

delibera

- *di fissare, ai sensi di legge, la durata dell'incarico del collegio sindacale in tre esercizi e comunque fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2013;*
- *di determinare il compenso lordo annuo spettante ai sindaci, oltre al rim-*

borso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, nel modo seguente:

- *al presidente del collegio sindacale euro 90.000,00;*
- *a ciascun sindaco effettivo euro 60.000,00.”.*

Il presidente apre la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva, infine, di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Nessun prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 494.286.517 voti;

contrari: n. 623.345 voti (azionisti di cui alle schede 5, 22, 23, 28 dell'allegato "A");

astenuti: n. 709.568 voti (azionisti di cui alle schede 12, 13, 21, 24 dell'allegato "A").

Comunica quindi che la deliberazione è adottata a maggioranza.

Il presidente informa quindi che è stata depositata un'unica lista di candidati alla carica di sindaco.

La lista è stata presentata in data 28 marzo 2011 – in ossequio alle modalità ed ai termini previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari nonché statutarie applicabili – dagli azionisti Fin.Prog.Italia S.A.p.A. di Ennio Doris & C. e Fininvest S.p.A., in qualità di soggetti aderenti al patto parasociale, ex art. 122 del TUF, denominato *patto di sindacato Mediolanum*.

Il presidente informa che, ai sensi dell'articolo 144-*octies* del regolamento emittenti, si è provveduto senza indugio a dare notizia della mancata presentazione di liste di minoranza per la nomina dei sindaci di cui all'articolo 144-*sexies* del regolamento emittenti. Nessuna ulteriore lista è stata presentata.

Informa, inoltre, che l'unica lista presentata, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta dall'articolo 144-*octies* del regolamento emittenti per i candidati alla carica di sindaco, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e nel proprio sito internet nei termini previsti dal medesimo articolo.

Il presidente fa, inoltre, presente che copia della citata documentazione, unitamente alle dichiarazioni di cui all'articolo 2400, comma 4, c.c. relative agli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati sindaci presso altre società, è anche disponibile presso il tavolo della presidenza per chi ne volesse prendere visione.

Pertanto, il presidente da lettura dell'unica lista presentata, secondo l'ordine elencato nelle sezioni della lista stessa, che sottopone al voto dell'assemblea:

Sezione candidati alla carica di sindaci effettivi

1. Ezio Maria Simonelli (nato a Macerata il giorno 12 febbraio 1958);

2. *Riccardo Perotta (nato a Milano il giorno 21 aprile 1949);*
3. *Francesco Vittadini (nato a Bellano il giorno 25 maggio 1943);*

Sezione candidati alla carica di sindaci supplenti

1. *Antonio Marchesi (nato a Milano il giorno 6 giugno 1946);*
2. *Ferdinando Gatti (nato a Milano il giorno 17 giugno 1950);*

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale.

Il presidente fa presente che, qualora la presente lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 ss. c.c., risulteranno eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa, spettando la presidenza del collegio sindacale alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

Il presidente apre la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva infine di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Nessuno prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 494.187.988 voti;

contrari: n. 1.412.782 voti (azionisti di cui alle schede 5, 14, 15, 31 dell'allegato "A");

astenuti: n. 18.660 voti (azionisti di cui alle schede 12, 13 dell'allegato "A").

Il presidente comunica, quindi, che la deliberazione è adottata a maggioranza e proclama quindi eletti alla carica di sindaco per i prossimi tre esercizi, e comunque sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, i signori:

- Ezio Maria Simonelli, presidente del collegio sindacale;
- Riccardo Perotta, sindaco effettivo;
- Francesco Vittadini, sindaco effettivo;
- Antonio Marchesi, sindaco supplente;
- Ferdinando Gatti, sindaco supplente.

Il presidente illustra, infine, come i nominati sindaci – tratti dall'unica lista presentata dal patto di sindacato di Mediolanum – siano tutti iscritti nel registro dei revisori legali e delle società di revisione istituito ai sensi di legge e abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

* * * * *

Il presidente passa allo svolgimento del **quinto argomento** all'ordine del giorno (**“Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti – ivi inclusa la revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato – per gli**

esercizi dal 2011 al 2019; determinazione del corrispettivo”), informando che con la revisione del bilancio al 31 dicembre 2010 è venuto a scadere l'incarico conferito e prorogato per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'assemblea degli azionisti del 19 aprile 2007. Reconta Ernst & Young S.p.A. ha esercitato l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato nonché l'incarico di revisione limitata della relazione semestrale consolidata anche per i precedenti trienni 2005/2007 e 2002/2004, non risultando, pertanto, l'incarico conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ulteriormente rinnovabile per effetto dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 che prevede che tale incarico abbia durata massima di nove esercizi per le società di revisione non rinnovabile se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico.

In conformità all'art. 13, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 che prevede che l'incarico di revisione legale dei conti sia conferito dall'assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, il presidente dà, quindi, lettura della seguente proposta di deliberazione, in linea con quanto contenuto nella parte conclusiva del citato documento redatto dal collegio sindacale:

“L'assemblea, preso atto della proposta motivata espressa dal collegio sindacale, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39,

delibera

1. di conferire alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico, in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2011-2019, di:

i) revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della società, comportante anche attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i bilanci medesimi per gli effetti di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del d.lgs. 39/2010;

ii) verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del d.lgs. 39/2010;

iii) revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato;

iv) verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;

2. di approvare il relativo compenso – a cui andranno aggiunti le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, le spese accessorie relative alla tecnologia, al contributo di vigilanza previsto dalla Consob ed all'I.V.A. – per la stessa società di revisione pari, in via complessiva, ad euro 180.000,00 per ciascuno dei suddetti esercizi di cui:

- euro 50.000,00 per la revisione del bilancio di Mediolanum S.p.A.;

- euro 80.000,00 per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum;

- euro 12.000,00 per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

- euro 35.000,00 per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato di Mediolanum S.p.A.;

- euro 3.000,00 per le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

3. di approvare che i corrispettivi di cui sopra saranno annualmente aggiornati, a decorrere dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2012, in funzione della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di aprile 2010) e potranno essere soggetti ad integrazioni/variazioni al verificarsi di circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta formulata dalla società di revisione”.

Il presidente apre la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva, inoltre, di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Nessuno prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 481.042.058 voti;

contrari: n. 14.513.931 voti (azionisti di cui alle schede 5, 12, 14, 16, 17, 18, 23, 25, 31 dell'allegato “A”);

astenuti: n. 63.441 voti (azionisti di cui alle schede 13, 19 dell'allegato “A”).

Comunica quindi che la deliberazione è adottata a maggioranza.

* * * * *

Il presidente passa quindi alla trattazione del **sesto argomento** ed ultimo all'ordine del giorno della parte ordinaria (**“Relazione in merito alle politiche di remunerazione del Gruppo Mediolanum”**) e informa che, nell'ambito del mutato contesto di riferimento normativo e di autoregolamentazione, MEDIOLANUM S.p.A. sottopone al vaglio consultivo dell'assemblea degli azionisti la relazione sulle politiche di remunerazione del conglomerato finanziario Mediolanum.

Il presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione contenuta nella relativa relazione predisposta dal consiglio di amministrazione:

“L'assemblea:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che la Società ha in corso l'adozione di una politica di remunerazione che prevede il coinvolgimento del Comitato per la Remunerazione – composto da 3 amministratori non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti – nella definizione della politica medesima;

delibera

di approvare la relazione che illustra la politica di remunerazione del Conglomerato Finanziario Mediolanum”.

Il presidente apre la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo .

Si riserva infine di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Nessuno prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 477.492.425 voti;

contrari: n. 18.127.005 voti (azionisti di cui alle schede 5, 12, 13, 15, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 31 dell'allegato "A");

astenuti: n. 0 voti.

Comunica quindi che la deliberazione è adottata a maggioranza.

* * * * *

Il presidente passa allo svolgimento dell'**unico argomento** all'ordine del giorno di parte straordinaria ("**Modificazioni statutarie inerenti gli articoli 3) – 9) – 12) – 14) – 17) – 20) – 27) e 29), conseguenti alla recente normativa in tema di diritti degli azionisti**") e richiama tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di formalità di apertura dei lavori assembleari di parte ordinaria e conferma che l'assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo al momento intervenuti azionisti, rappresentanti, in proprio e per delega, n° 495.619.430 azioni ordinarie, pari al 67,62% delle n° 732.904.584 azioni aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale.

Con riferimento all'unico argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria il presidente informa l'assemblea che le modifiche statutarie sottoposte sono state formulate al fine di adeguare lo statuto ad alcune disposizioni previste dal "decreto legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010" emanato in attuazione della direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.

Il presidente, anche su proposta dell'azionista Sergio Zambellini (il quale argomenta con il fatto che le modifiche riguardano quasi esclusivamente obblighi di legge), non procede alla lettura del nuovo testo di statuto, invitando me notaio a dare immediata lettura della proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relativa relazione predisposta dal consiglio di amministrazione:

"L'assemblea:

*- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
delibera*

1) di modificare gli articoli 3) - 9) - 12) - 14) - 17) - 20) - 27) e 29) dello statuto sociale in conformità al testo proposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea straordinaria allegata al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire la deliberazione di cui sopra ed in particolare per adempiere ad ogni formali-

tà ivi connessa, con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune”.

Il presidente apre la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Si riserva infine di rispondere sulle domande formulate dagli azionisti alla fine degli interventi e di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Nessuno prendendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi ai voti detta proposta; a tal fine:

- comunica che sono presenti n. 163 azionisti, portatori di n. 495.619.430 azioni in proprio e per delega, pari al 67,62% del capitale sociale;
- mette in votazione per alzata di mano la proposta formulata;
- prega, inoltre, gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo.

L'esito della votazione è il seguente:

favorevoli: n. 495.494.037 voti;

contrari: n. 106.733 voti (azionisti di cui alle schede 5, 23 dell'allegato "A");

astenuti: n. 18.660 voti (azionisti di cui alle schede 12, 13 dell'allegato "A").

Comunica quindi che la deliberazione è adottata a maggioranza.

* * * * *

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 16,35.

* * * * *

A richiesta del presidente, si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- A. elenco dei partecipanti con indicazione analitica delle schede dei rispettivi rappresentanti;
- B. documentazione proiettata dall'amministratore delegato a supporto della relazione illustrativa del bilancio d'esercizio;
- C. testo delle domande e delle relative risposte presentate prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter TUF ;
- D. relazione del consiglio di amministrazione relativa al punto 1 dell'assemblea straordinaria;
- E. statuto aggiornato, ai fini del deposito ex art. 2436 c.c..

Io
notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva, dispensandomi dalla lettura degli allegati, e lo sottoscrive con me notaio alle ore 12,00 di questo giorno cinque maggio duemilaundici.

Scritto
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di diciotto mezzi fogli ed occupa diciotto pagine sin qui.

Firmato Roberto Ruozi

Firmato Mario Notari

MEDIOLANUM S.P.A.
 MILANO 3, PALAZZO MEUCCI - VIA F. SFORZA SNC - BASIGLIO
 Cod. Fiscale: 11667420159
 Capitale Sociale: 73.290.458,40
 Nr. azioni costituenti il capitale sociale: 732.904.584



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 21 APRILE 2011

Convocazione	Data
PRIMA CONVOCAZIONE	21/04/2011

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. ammis.	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto di voto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
11	ANEELI MARIA LUISA	Delegato	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL			10	0,0000%
7	CARFAGNA FEDERICO	Delegato	FIN.PROG.ITALIA SAP SNOW PEAK	FIN.PROG.ITALIA SAP SNOW PEAK			22.041,737	3,0074%
		Delegato					7.534,567	1,0280%
9	COMPÀ EMILIO	INTESTATARIO	COMPÀ EMILIO BECCHETTI LILIANA	COMPÀ EMILIO BECCHETTI LILIANA			14.507,180	1,9784%
		Delegato					6.600	0,0892%
8	MAURI ARNALDO	INTESTATARIO	MAURI ARNALDO	MAURI ARNALDO			3.500	0,0005%
		Delegato					3.000	0,0004%
1	PAPETTI RENATO	Delegato	FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FININVEST	FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FININVEST			500	0,0001%
		Delegato					76.038,000	10,3924%
		Delegato					59.041,375	8,0589%
		Delegato					16.043,625	2,1890%
4	PARRAVICINI SIMONETTA PAOLA	Delegato	FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FININVEST	FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FININVEST			1.008,000	0,1375%
		Delegato					10,025	0,0001%
		Delegato					1.000	0,0001%
12	PETTINICCHIO LAURA	Delegato	ROSSETTI RAUL FERNANDO FABRIS CARLO	ROSSETTI RAUL FERNANDO FABRIS CARLO			23.453,568	3,1978%
		Delegato					12,019	0,0016%
		Delegato					6,641	0,0009%
		Delegato					4,590	0,0006%
		Delegato					1,679	0,0002%
		Delegato					477,244	0,0651%
		Delegato					27,941	0,0038%
		Delegato					15,109	0,0021%
		Delegato					61,332	0,0084%
		Delegato					5,074	0,0007%

Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto di voto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.672	0,0017%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.948	0,0014%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	54.549	0,0074%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.333	0,0003%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BGMISCIEMT MI INDEX FUND B		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	666	0,0001%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	130.466	0,0178%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BGMISCIEMT SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	43.190	0,0065%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.983	0,0012%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	139.705	0,0191%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL DEVELOPED EX-US. LARGE CAP INDEX FUND B		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.507	0,0002%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.099	0,0022%
D		Delegato	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME			32.568	0,0044%
D		Delegato	BP2S SINGAPORE	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SMALLER COMP SH		BP2S SINGAPORE	145.150	0,0198%
D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		BROWN BROTHERS HARR	21.034	0,0029%
D		Delegato	BROWN BROTHERS HARR	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND		BROWN BROTHERS HARR	184.544	0,0225%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST		NORTHERN TRUST -LO	108.329	0,0148%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX TRUST		NORTHERN TRUST -LO	766	0,0001%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		NORTHERN TRUST -LO	24.000	0,0033%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O		NORTHERN TRUST -LO	60.700	0,0083%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.		NORTHERN TRUST -LO	6.955	0,0009%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	STRATHCLYDE PENSION FUND		NORTHERN TRUST -LO	473.262	0,0648%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	CLERICAL MED INVEST GROUP LIMITED		NORTHERN TRUST -LO	7.174	0,0010%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	HALIFAX INTL INVEST (VVC EUROPEAN FD		NORTHERN TRUST -LO	25.948	0,0035%
D		Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	JP MORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		JP MORGAN BANK LUXEM	1.750	0,0002%
D		Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	JP MORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		JP MORGAN BANK LUXEM	590.553	0,0808%
D		Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	JP MORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		JP MORGAN BANK LUXEM	9.390	0,0013%
D		Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	JP MORGAN INVESTMENT FUNDS		JP MORGAN BANK LUXEM	181.985	0,0248%
D		Delegato	JP MORGAN BANK IRELA	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		JP MORGAN BANK IRELA	27.040	0,0037%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY		JP MORGAN CHASE BANK	42.371	0,0058%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY		JP MORGAN CHASE BANK	40.942	0,0058%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SEC MASTER PENSION TRUST		JP MORGAN CHASE BANK	171.378	0,0234%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY		JP MORGAN CHASE BANK	88.121	0,0120%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY		JP MORGAN CHASE BANK	2.670.819	0,3644%

ml

R

Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto di voto	Titolare strumento finanziario	Vincoli	Agente	Qtà totale	%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	T ROWE PRICE INTERNATIONAL INDEX FUND,		JP MORGAN CHASE BANK	6.503	0,0008%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN FUND II (CYC - JPM EUROPE SMALL INVESTMENT TRUST PLC		JP MORGAN CHASE BANK	481.335	0,0657%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOT MTBJ400045825		JP MORGAN CHASE BANK	35.441	0,0048%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		JP MORGAN CHASE BANK	103.463	0,0141%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NORGES BANK		JP MORGAN CHASE BANK	650.212	0,0867%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		JP MORGAN CHASE BANK	85.812	0,0117%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	CI CORPORATE CLASS LTD		JP MORGAN CHASE BANK	9.790	0,0013%
D		Delegato	RBC DEXIA INVESTOR S	CI GLOBAL SMALL COMPANIES FUND		RBC DEXIA INVESTOR S	13.950	0,0019%
D		Delegato	RBC DEXIA INVESTOR S	CI CORPORATE CLASS LTD		RBC DEXIA INVESTOR S	236.400	0,0323%
D		Delegato	RBC DEXIA INVESTOR S	JP MORGAN EUROPEAN FLEDGELING INVESTMENT		RBC DEXIA INVESTOR S	75.300	0,0103%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		JP MORGAN CHASE BANK	2.366.359	0,3229%
D		Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		JP MORGAN BANK LUXEM	31.516	0,0043%
D		Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO		JP MORGAN BANK LUXEM	362.442	0,0495%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD INV F (CYC - EUROPE EXJIK EQ INDEX F		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	857	0,0001%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD INV F (CYC - FTSE DEV WOR LD EX -U.K. EQ INDEX F		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.943	0,0004%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ALASKA COMMON TRUST FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.461	0,0007%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.064	0,0003%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NUVEEN SANTA BARBARA INTERNATIONAL EQUITY FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	743.381	0,1014%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NUVEEN SANTA BARBARA GLOBAL EQUITY FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	31.625	0,0043%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NUVEEN INVESTMENTS MAINSTAY EPOCH INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.400	0,0005%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.000	0,0003%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AXA SUN LIFE PUBLIC LIMITED COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	446.150	0,0609%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MUNDER INTERNATIONAL EQUITY FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.905	0,0004%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	263.000	0,0359%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BP PENSION FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.198	0,0028%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.750	0,0019%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3	0,0000%
D		Delegato	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.323	0,0010%
D		Delegato	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	40.075	0,0056%
D		Delegato	WISDOMTREE DEFA FUND	WISDOMTREE DEFA FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	94.565	0,0129%
D		Delegato	WISDOMTREE DEFA FUND	WISDOMTREE DEFA FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	47.128	0,0064%

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto di voto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
	D		Delegato	WISDOMTREE GLOBAL EQUITY INCOME FUND	WISDOMTREE GLOBAL EQUITY INCOME FUND			6.486	0,0009%
	D		Delegato	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND			79.104	0,0108%
	D		Delegato	WISDOMTREE GLOBAL HIGH-YIELDING EQUITY INDEX PORTFOLIO	WISDOMTREE GLOBAL HIGH-YIELDING EQUITY INDEX PORTFOLIO			13.001	0,0018%
	D		Delegato	WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND	WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND			28.155	0,0038%
	D		Delegato	ALLSTATE INSURANCE COMPANY	ALLSTATE INSURANCE COMPANY			29.648	0,0040%
	D		Delegato	ANADARKO PETROLEUM CORPORATION MASTER TRUST	ANADARKO PETROLEUM CORPORATION MASTER TRUST			46.499	0,0063%
	D		Delegato	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			271.070	0,0370%
	D		Delegato	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC			13.179	0,0018%
	D		Delegato	PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST			6.030	0,0008%
	D		Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			86.922	0,0117%
	D		Delegato	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO NUCLEAR FACILITIES Q LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO NUCLEAR FACILITIES Q LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.			104.666	0,0143%
	D		Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			826.538	0,1128%
	D		Delegato	IRISH LIFE ASSURANCE	IRISH LIFE ASSURANCE			66.786	0,0091%
	D		Delegato	BP2S SINGAPORE	BP2S SINGAPORE		BP2S SINGAPORE	180.744	0,0260%
	D		Delegato	BROWN BROTHERS HA-LU	ING DIRECT		BROWN BROTHERS HA-LU	15.145	0,0021%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		NORTHERN TRUST -LO	3.111	0,0004%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	JAGUAR PENSION PLAN		NORTHERN TRUST -LO	16.247	0,0021%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NT GLOBAL INVESTMENT COLL. FUNDS		NORTHERN TRUST -LO	4.448	0,0006%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NT GLOBAL INVESTMENT COLL. FUNDS		NORTHERN TRUST -LO	143.026	0,0195%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NTG-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		NORTHERN TRUST -LO	2.642	0,0004%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	VOLUNTARY EMPLOYEES BENEFICIARY ASSOCIAT		NORTHERN TRUST -LO	7.292	0,0010%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		NORTHERN TRUST -LO	16.690	0,0023%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN		NORTHERN TRUST -LO	1.663	0,0002%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	MUNICIPAL EMP ANNUITY E		NORTHERN TRUST -LO	35.455	0,0048%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	BEN ED CHICA COLL. FUNDS		NORTHERN TRUST -LO	30.805	0,0042%
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		NORTHERN TRUST -LO	3.804	0,0005%
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ROCKEFELLER & CO. INC		JP MORGAN CHASE BANK	61.482	0,0084%
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	QANTAS SUPERANNUATION PLAN		JP MORGAN CHASE BANK	5.346	0,0007%
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		JP MORGAN CHASE BANK	86.457	0,0118%
	D		Delegato	HSBC BANK PLC	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED		HSBC BANK PLC	4.400	0,0006%
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	65.970	0,0090%
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MISCITAE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.660	0,0016%

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto di voto	Titolare strumenti finanziari	Vincoll	Agente	Qtà totale	%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.879	0,0054%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.647	0,0004%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.645	0,0002%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.789	0,0005%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.968	0,0022%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.091	0,0007%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.292	0,0021%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	185	0,0000%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX NL TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	29.641	0,0040%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.347	0,0011%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SPDR S&P INTERNATIONAL MIDCAP ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.482	0,0002%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	113.549	0,0155%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.794	0,0007%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	598	0,0001%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	345	0,0000%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	IBM SAVINGS PLAN		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	49.247	0,0067%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CAVENHAM GLOBAL EQUITIES		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	606	0,0001%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.503	0,0020%
D			Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			30.238	0,0041%
D			Delegato	AUTOMOBILE ASSOCIATION-INSURANCE BUREAU	CALIFORNIA STATE AUTOMOBILE ASSOCIATION-INSURANCE BUREAU			4.413	0,0008%
D			Delegato	MASTER TRUST	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST			8.721	0,0012%
D			Delegato	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED			27.016	0,0037%
D			Delegato	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED			17.400	0,0024%
D			Delegato	BROWN BROTHERS HARR	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND		BROWN BROTHERS HARR	237.548	0,0324%
D			Delegato	HSBC BANK PLC	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LIMITED		HSBC BANK PLC	48.400	0,0066%
D			Delegato	HSBC BANK PLC	HSBC EUROPEAN INDEX FUND		HSBC BANK PLC	8.400	0,0011%
D			Delegato	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES			46.419	0,0063%
D			Delegato	BROWN BROTHERS HARR	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD		BROWN BROTHERS HARR	19.090	0,0026%
D			Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	516	0,0001%

Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto di voto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q. ita totale	%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.352	0,0021%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.268	0,0022%
D		Delegato	POWERSHARES DYNAMIC INTERNATIONAL	POWERSHARES DYNAMIC INTERNATIONAL			24.184	0,0033%
D		Delegato	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-INTERNATIONAL	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-INTERNATIONAL			14.399	0,0020%
D		Delegato	US SMALL PORTFOLIO FUNDS IRELAND PLC	US SMALL PORTFOLIO FUNDS IRELAND PLC			9.749	0,0013%
D		Delegato	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL			406.700	0,0054%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEEOF SHELL C.P. FUND		JP MORGAN CHASE BANK	85.182	0,0116%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		JP MORGAN CHASE BANK	303.660	0,0414%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	29.095	0,0040%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.432	0,0002%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	76.181	0,0104%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		JP MORGAN CHASE BANK	14.721	0,0020%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		JP MORGAN CHASE BANK	29.607	0,0040%
D		Delegato	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD			111.910	0,0153%
D		Delegato	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD			17.837	0,0024%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	AVIVA INVESTORS MANAGED FUND (CYC - DIVERSIFIED STRATEGY FUND LIMITED)		JP MORGAN CHASE BANK	700	0,0001%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		JP MORGAN CHASE BANK	3.550	0,0005%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		JP MORGAN CHASE BANK	7.290	0,0010%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	AVIVA LIFE PENSIONS UK LIMITED		JP MORGAN CHASE BANK	43.610	0,0060%
D		Delegato	AVIVA UKGI INVESTMENTS LIMITED	AVIVA UKGI INVESTMENTS LIMITED			5.450	0,0007%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	559.414	0,0763%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		JP MORGAN CHASE BANK	6.454	0,0009%
D		Delegato	FCP PORTFOLIO ACTIONS EUROPE	FCP PORTFOLIO ACTIONS EUROPE			75.410	0,0103%
D		Delegato	SIMONI TERESA	SIMONI TERESA			50.000	0,0068%
D		Delegato	SICAV 5000	SICAV 5000			162.220	0,0221%
D		Delegato	ATOUT EUROLAND	ATOUT EUROLAND			117.100	0,0160%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	RETIREMENT PLAN FOR THE CITY OF TAMPA GE		JP MORGAN CHASE BANK	45.565	0,0062%
D		Delegato	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN			82.205	0,0112%

Rif. ammis. Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto di voto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q. tit totale	%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		JP MORGAN CHASE BANK	1.750.101	0,2388%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.333	0,0060%
D		Delegato	BROWN BROTHERS HA-LU	FIDELITY FUNDS SICAV		BROWN BROTHERS HA-LU	193.264	0,0264%
D		Delegato	BROWN BROTHERS HA-LU	BBH (LUX) - FIDELITY ACTIVE STRAT ASIA PACIFIC FND		BROWN BROTHERS HA-LU	474.500	0,0647%
D		Delegato	BROWN BROTHERS HA-LU	FIDELITY FUNDS SICAV CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		BROWN BROTHERS HA-LU	2.107.800	0,2876%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	1982 SMITH TRUST		NORTHERN TRUST -LO	34.777	0,0047%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	INTERNATIONAL EQUITY FUND		NORTHERN TRUST -LO	6.413	0,0009%
D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	VFP SECURITIES LLC		NORTHERN TRUST -LO	13.421	0,0018%
D		Delegato	UBS AG LONDON BRANCH	CITADEL EQUITY FUND A/C LTD		UBS AG LONDON BRANCH	3.703	0,0005%
D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	FIDELITY INSTITUTIONAL PAN EUROPEAN FUND		JP MORGAN CHASE BANK	27.391	0,0037%
D		Delegato	RBC DEXIA INVESTOR S TRUST COMPANY	COPERNICAN INTERNATIONAL FINANCIAL SPL		RBC DEXIA INVESTOR S TRUST COMPANY	300.707	0,0410%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BP PENSION FUND		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.000	0,0041%
D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GEORGES R'HAIRK PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.500	0,0006%
D		Delegato	ALAMOSA LLC.	ALAMOSA LLC.			9.629	0,0013%
D		Delegato	GERVURITE INTERNATIONAL	GERVURITE INTERNATIONAL			1.355	0,0002%
D		Delegato	KAS TRUST BEWARDER VERMOGENSPARAPLU BEHEER	KAS TRUST BEWARDER VERMOGENSPARAPLU BEHEER			18.772	0,0026%
D		Delegato	FCP A.A. AXA REGULATION	FCP A.A. AXA REGULATION			572.013	0,0780%
10	PIROVANO GIOVANNI	INTESTATARIO	PIROVANO GIOVANNI	PIROVANO GIOVANNI			367.172	0,0501%
2	ROTILLI ANGELO	INTESTATARIO	ROTILLI ANGELO	ROTILLI ANGELO			83.000	0,0113%
3	ROVEDA GUIDO	INTESTATARIO	ROVEDA GUIDO	ROVEDA GUIDO			128.000	0,0175%
D		Delegato	FIN.PROG.ITALIA SAP FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FININVEST	FIN.PROG.ITALIA SAP FINANZIARIA DI INVESTIMENTO FININVEST			373.890.000	51,0066%
D		Delegato	FIN.PROG.ITALIA SAP	FIN.PROG.ITALIA SAP			140.655.000	19,1914%
D		Delegato	FIN.PROG.ITALIA SAP	FIN.PROG.ITALIA SAP	USUFRUTTUARIO: DORIS ENNIO USUFRUTTUARIO: TOMBOLATO LINA		186.915.000	25,5033%
8	ZAMBELLINI SERGIO	INTESTATARIO	ZAMBELLINI SERGIO	ZAMBELLINI SERGIO			100	0,0000%

TOTALI COMPLESSIVI

Aventi diritto di voto presenti o rappresentati n. 163

Representanti in proprio: 215.100
in delega: 485.404.330

Totale generale: 495.619.430 pari al 67,6240% delle n. 732.904.584 di azioni aventi diritto di voto

[Signature]
maldini

Allegato "B" all'atto
in data 5-5-2011.....
n. 20759/11879 rep.

21 aprile 2011

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

 **MEDIOLANUM**
MEDIOLANUM GROUP



**Risultati 2010:
Consolidato**

Handwritten signature



Handwritten signature

Conto economico pro forma

€ mn – al netto dell'operazione 'Lehman Brothers'

	FY10	FY09	Variaz.
Premi emessi netti	9.123,5	9.641,5	-5%
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(9.082,4)	(9.539,1)	-5%
Ricavi Vita al netto commissioni	41,1	102,4	-60%
Commissioni di sottoscrizione fondi	116,9	82,5	+42%
Commissioni di gestione	370,8	277,6	+34%
Commissioni di performance	151,6	154,9	-2%
Commissioni e ricavi da servizi bancari	145,0	90,1	+61%
Commissioni diverse	30,0	27,0	+11%
Totale commissioni attive	814,2	682,1	+20%
Margine di interesse	141,2	162,7	-13%
Profitti e perdite netti da investimenti a fair value	11,2	57,0	-80%
Margine finanziario	152,4	219,7	-31%
Valorizzazione Equity method (Mediobanca e Banca Esperia)	14,4	6,0	+139%
Proventi netti da altri investimenti	(10,2)	(18,3)	-44%
Altri ricavi diversi	22,9	23,8	-4%
Totale ricavi	1.034,8	965,7	+7%
Oneri di acquisizione	(325,1)	(289,9)	+12%
Altre commissioni passive	(59,7)	(47,7)	+25%
Spese generali e amministrative	(343,8)	(339,7)	+1%
Ammortamenti	(16,5)	(25,5)	-35%
Accantonamenti per rischi	(15,2)	(5,3)	+185%
Totale costi	(760,3)	(708,1)	+7%
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	274,5	257,6	+7%
Imposte	(50,8)	(40,3)	+26%
UTILE NETTO	223,7	217,3	+3%

Impatto sul conto economico
dell'operazione 'Lehman Brothers'

€ mln

	Pro forma	impatto 'LB'	Civilistico
Premi emessi netti	9.123,5		9.123,5
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(9.082,4)		(9.082,4)
Ricavi Vita al netto commissioni	41,1		41,1
Commissioni di sottoscrizione fondi	116,9		116,9
Commissioni di gestione	370,8		370,8
Commissioni di performance	151,6		151,6
Commissioni e ricavi da servizi bancari	145,0		145,0
Commissioni diverse	30,0		30,0
Totale commissioni attive	814,2		814,2
Margine di interesse	141,2		141,2
Profitti e perdite da investimenti a fair value	11,2		11,2
Margine finanziario	152,4		152,4
Valorizzazione Equity Method (Mediobanca e Banca Esperia)	14,4		14,4
Proventi netti da altri investimenti	(10,2)	30,9	20,7
Altri ricavi diversi	22,9		22,9
Totale ricavi	1.034,8	30,9	1.065,7
Oneri di acquisizione	(325,1)		(325,1)
Altre commissioni passive	(59,7)		(59,7)
Spese generali e amministrative	(343,8)		(343,8)
Ammortamenti	(16,5)		(16,5)
Accantonamenti per rischi	(15,2)		(15,2)
Totale costi	(760,3)		(760,3)
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	274,5	30,9	305,4
Imposte	(50,8)	(8,0)	(58,8)
UTILE NETTO	223,7	22,9	246,6



Handwritten signature or mark.

Handwritten signature or mark.

Consuntivo dell'operazione
'Lehman Brothers'

€ mln

	2008	2010
Utile netto civilistico	23,7	246,6
Finanziamento da parte dei due soci di maggioranza	107,6	+ (22,9) = € 84,7 mln
Utile netto pro forma	131,7	223,7



Costo finale dell'operazione 'Lehman Brothers'
(sostenuto dai 2 azionisti di maggioranza)

Gruppo Doris	Fininvest
52,95%	47,05%

Osservazioni salienti
sul Conto Economico

€ mln

- 📌 **Margine di interesse e investimenti a fair value** sono stati negativamente influenzati dall'andamento dei mercati:
€ 67 mln in meno di margine finanziario rispetto al 2009
- 📌 **Crescita dei NAV medi: +31%** anno su anno grazie alla forte Raccolta Netta positiva in fondi e al favorevole effetto mercato
- 📌 **Aumento delle commissioni attive totali: € 182 mln in più** di cui 93 mn nelle sole commissioni di gestione

Il peso delle commissioni di gestione e delle altre componenti non volatili rispetto al totale delle commissioni attive è in aumento: 81% rispetto al 75% del 2009

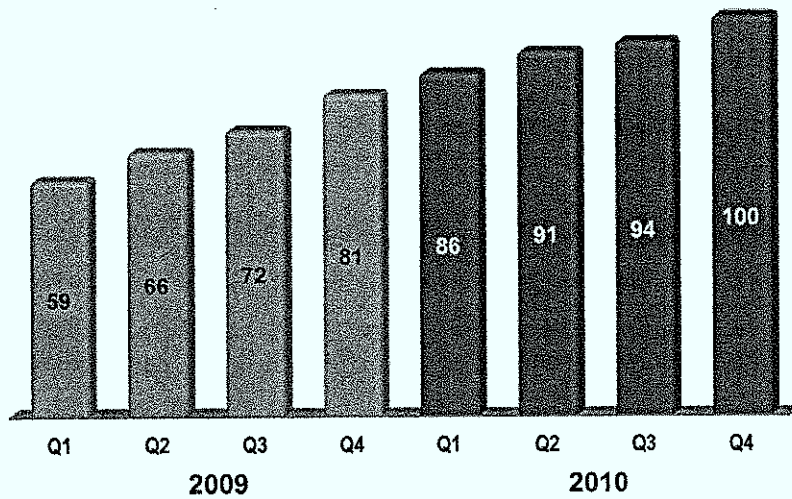


Handwritten signature or mark.

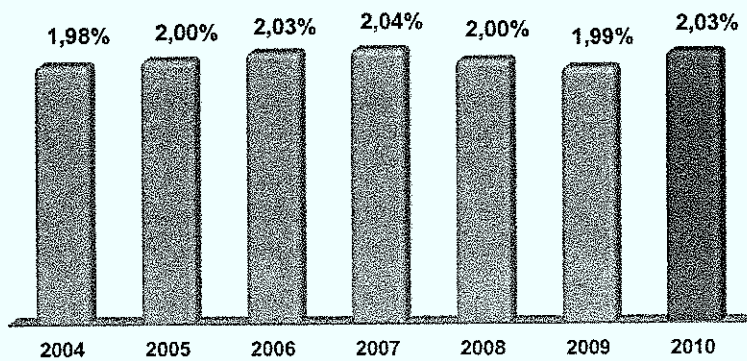
Handwritten mark or signature.

Andamento trimestrale Commissioni di gestione

€ mln



Commissioni di gestione medie*



mf

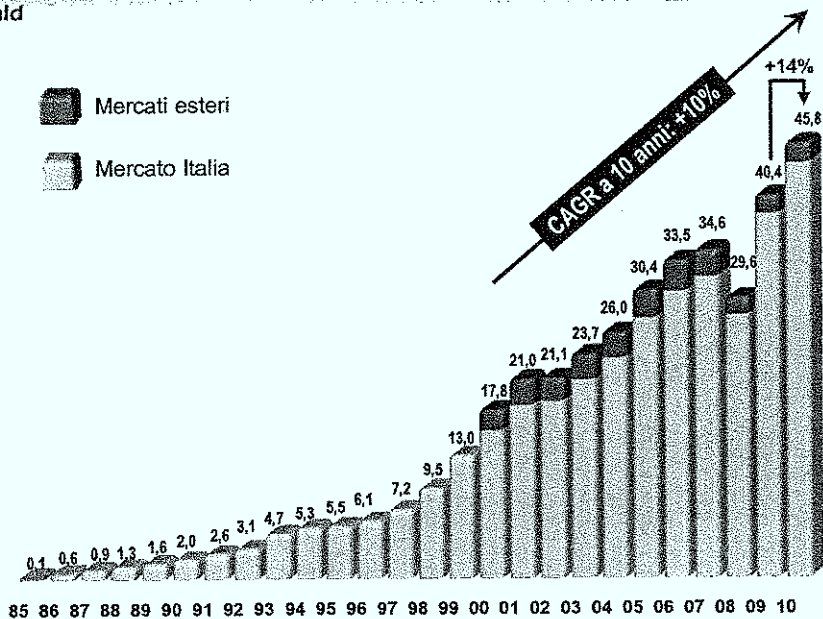
* sui totale del patrimonio fondi compresi i sottostanti a polizze Unit-Linked



Q

Masse gestite e amministrare

€ mld



Masse gestite e amministrare

€ mln

	31/12/10	31/12/09	Variaz.
Vita	15.068,7	14.988,8	+1%
Polizze 'Freedom'	5.025,3	4.571,8	+10%
Asset management	19.509,2	15.759,2	+24%
Banca*	7.195,6	5.785,8	+24%
Rettifiche di consolidamento	(9.285,2)	(8.167,0)	+14%
Banca Mediolanum	37.513,6	32.938,6	+14%
Banca Esperia (50%)	6.372,5	5.591,3	+14%
Mercato Italia	43.886,1	38.529,9	+14%
Vita	504,4	421,6	+20%
Asset management	939,6	893,1	+5%
Banca	748,8	796,4	-6%
Rettifiche di consolidamento	(230,1)	(247,0)	-7%
Mercati esteri	1.962,6	1.864,0	+5%
MASSE TOTALI	45.848,7	40.393,9	+14%

* solo retail



Handwritten signature or mark.

Proposta dividendo 2010

🕒 Dividendo per azione **€ 0,155**

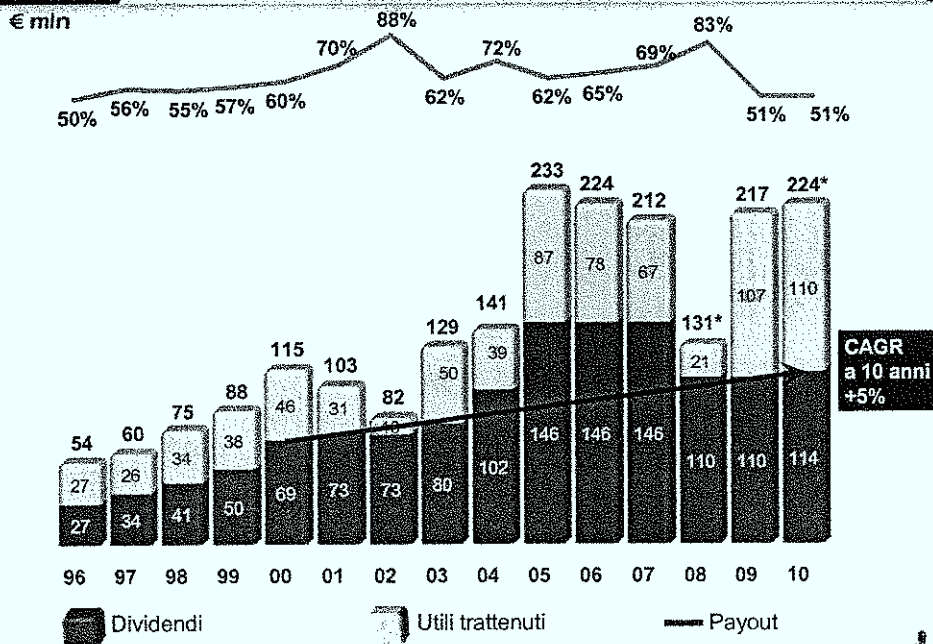
🕒 Importo totale dividendi **€ 114 mln**

🕒 Payout **51%***

* calcolato sull'utile netto pro forma al netto dell'operazione 'Lehman Brothers'



Andamento distribuzione dividendi



* 2008 e 2010: Utile Netto pro forma al netto dell'operazione 'Lehman Brothers'



Handwritten signature

Handwritten signature

Risultati 2010: Mercato Italia

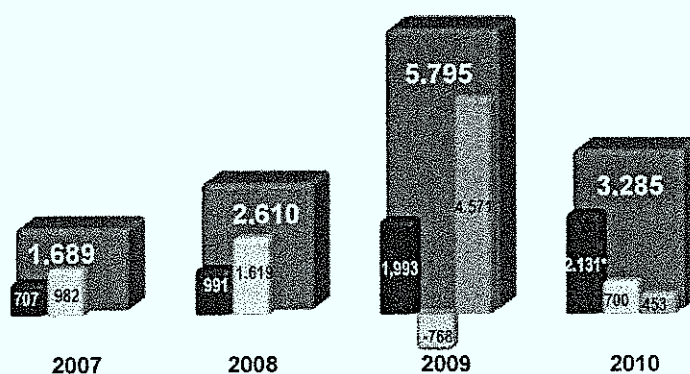


Risultati 2010 Mercato Italia

Banca Mediolanum

Andamento raccolta netta

€ mln



Raccolta Netta Totale – di cui:

- Risparmio gestito (Vita e Fondi comuni)
- Polizze Vita 'Freedom'
- Risparmio amministrato (depositi e titoli in custodia)

* include i titoli strutturati emessi da terzi (€ 858 mln nel 2010), che hanno sostituito le polizze Index-Linked nell'offerta commerciale di Banca Mediolanum e presentano una redditività simile



R

Reti di vendita: primi in classifica... ... o fuoriclasse?

Raccolta netta

	Raccolta netta (Giovani - 2010)		
	a	b	c
Banca Mediolanum (Gr. Mediolanum)	1.353.222,2	250.040,1	145.050,5
Banca Fideur (Gr. Intesa Sanpaolo)	1.240.554,8	53.225,3	211.365,2
Banca Generali (Gr. Banca Generali)	1.270.354,1	204.214,2	212.318,6
Phorcusbank (Gr. Unicredit)	1.144.054,3	367.923,5	35.402,4
Alliand Bank F.A. (Gr. Allianz)	1.054.947,6	301.406,9	266.742,1
Fininvest & Futura Banca (Gr. Intesa Sanpaolo)	622.814,7	40.405,5	108.225,2
Banca Monte dei Paschi di Siena (Gruppo Montepaschi)	605.422,7	55.882,7	43.421,9
Intesa Invest Sim (Gr. Intesa Sanpaolo)	573.175,9	76.225,9	402.200,0
UB Banca Fideur (Gr. Intesa di Banca Italiana)	428.880,8	46.970,2	15.941,8
Banca Cava (Gr. Banca Cava)	347.235,4	4.437,5	17.866,4
Azienda Sim (Gr. Azimut)	326.161,7	16.711,7	2.026,5
Spagna Consulting Sim (Gr. Azimut)	252.544,1	12.506,8	12.279,2
Banca (ubi) Financial Advisory (Gr. Banca Intermobiliare)	213.612,5	22.712,7	11.315,5
UB Investimenti Sim (Gr. Azimut)	202.850,8	32.751,1	16.530,6
Gradem (Gr. Credito Emiliano)	203.011,2	-16.030,7	12.941,3
Banca Banca (Gr. Veneto Banca)	60.873,1	2.973,1	2.712,4
Hypo Alpe-Adria-Bank (Gr. Hypo Alpe-Adria-Bank)	34.275,5	-4.983,2	-4.217,1
Banca Sal (Gr. Fondiaria - Sim)	19.096,1	6.891,2	2.863,8
Erasmus Sim (Gr. Erasmus)	4.344,2	-0,5	-620,7
Banca Nuova (Gr. Banca Popolare Di Firenze)	2.195,0	-240,0	555,0
Banca Network Investimenti	-155.208,2	-0.892,2	-4.673,5

- a** Raccolta netta totale 2010
- b** Raccolta netta totale dicembre 2010
- c** Raccolta netta in risparmio gestito dicembre 2010

'Il Sole-24Ore', 29/01/2011 – i dati non includono i sinistri Vita



Vita Raccolta lorda premi

€ mln

	FY10	FY09	Variaz.
Polizze ricorrenti	104,0	134,2	-22%
Polizze a premio unico	203,0	957,4	-79%
Nuova Produzione	307,0	1.091,6	-72%
Portafoglio	1.203,3	1.215,1	-1%
TOTALE RACCOLTA PREMI (escluso 'Freedom')	1.510,3	2.306,8	-35%
Polizze Vita 'Freedom'	7.514,3	7.245,7	+4%

Handwritten signature



Handwritten signature

€ mln

	Prodotti Unit-Linked			COMMISSIONI TOTALI *		
	FY10	FY09	Variaz.	FY10	FY09	Variaz.
Sottoscrizione	---	---	---	112,6	79,9	+41%
Gestione	194,2	155,9	+25%	355,5	264,8	+34%
Performance	76,5	89,0	-14%	146,9	151,6	-3%
TOTALE	270,7	244,9	+11%	615,1	496,3	+24%

* su tutti i prodotti con fondi sottostanti



€ mln

	Asset Management			COMMISSIONI TOTALI *		
	FY10	FY09	Variaz.	FY10	FY09	Variaz.
Sottoscrizione	112,6	79,9	+41%	112,6	79,9	+41%
Gestione	161,3	108,9	+48%	355,5	264,8	+34%
Performance	70,4	62,6	+13%	146,9	151,6	-3%
TOTALE	344,4	251,4	+37%	615,1	496,3	+24%

* su tutti i prodotti con fondi sottostanti



Handwritten signature

Handwritten signature

€ mln

	FY10	FY09	Variaz.
Margine finanziario attività bancaria	123,6	164,2	-25%
Commissioni negoziazione titoli <i>di cui titoli strutturati di terzi</i>	54,0 43,9	13,6 2,4	+296% n.s.
Altre commissioni	49,1	44,8	+10%
Commissioni da servizi bancari	103,1	58,4	+76%
RICAVI BANCA	226,7	222,6	+2%

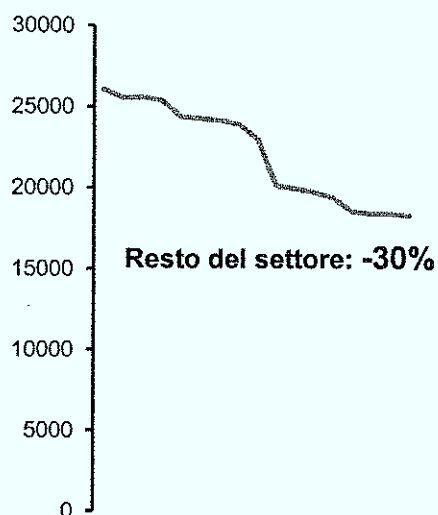
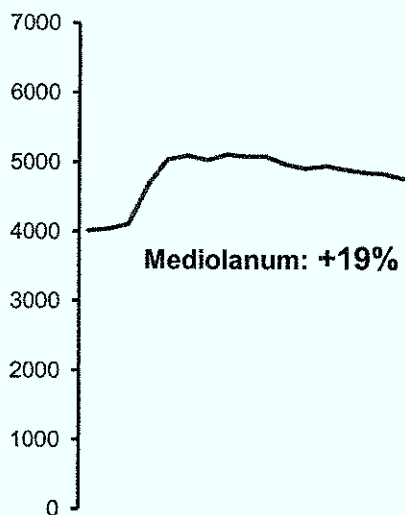


	31/12/10	31/12/09	Variaz.
Promotori Finanziari	4.772	4.945	-3%
Produttori assicurativi / AAF	44	358	-88%
FAMILY BANKERS	4.816	5.303	-9%



Handwritten signature or mark.

2007 - 2010



Fonte: Assoreti, Mediolanum



€ mln

	FY10	FY09	Variaz.
Utile operativo	9,9	4,6	+115%
Utile netto	1,4	0,4	+219%
di cui quota Mediolanum	0,7	0,2	+219%
Masse gestite/amministrate	12.745	11.183	+14%
% in risparmio gestito	75,5%	79,3%	-5%
Raccolta netta	1.393	2.287	-39%
di cui risparmio gestito	573	1.894	-70%
Clienti	3.909	3.545	+10%
Private Banker	65	57	+14%



Handwritten signature or mark.

Risultati 2010: Mercati esteri



Risultati 2010
Mercati esteri

Spagna In sintesi

24

€ mln - al netto dell'operazione 'Lehman Brothers'

	FY10	FY09	Variaz.
Utile netto	0,6	(0,1)	n.s.
Masse gestite/amministrate	1.621,9	1.583,0	+2%
di cui risparmio gestito	991,2	930,3	+7%
Raccolta lorda	261,6	180,37	+45%
di cui risparmio gestito	270,0	247,6	+9%
Raccolta netta	35,1	5,6	n.s.
di cui risparmio gestito	43,5	72,8	-40%
Rete di vendita Banco Mediolanum	484	454	+7%
di cui PF (modello Mediolanum)	439	407	+8%
Totale clienti	74.384*	87.081	n.s.*
di cui primi intestatari	63.264	66.130	-4%

* A partire dal 2010 non sono inclusi i clienti titolari esclusivamente di un conto corrente con saldo nullo.



Spagna
Raccolta per modello distributivo

€ mln

	Mod. Mediolanum (Promotori)	Mod. preesistente (Agenti)	Totale
Risparmio gestito			
Raccolta lorda	254,8	15,2	270,0
Raccolta netta	84,4	(40,9)	43,5
Risparmio amministrato			
Raccolta netta	(5,1)	(3,3)	(8,4)



Germania
In sintesi

€ mn

	FY10	FY09	Variaz.
Utile netto prima della svalutazione	(4,0)	(6,8)	-42%
Svalutazione CGU 'Germania'	(7,4)		
Utile netto	(11,4)	(6,8)	+68%
Masse gestite e amministrato	340,8	281,0	+21%
di cui risparmio gestito	317,2	268,4	+18%
Raccolta Lorda	86,8	28,5	+204%
Raccolta Netta	32,0	(16,0)	n.s.
di cui risparmio gestito	18,5	(3,0)	n.s.
di cui risparmio amministrato	13,5	(13,0)	n.s.
Promotori finanziari	36	43	-16%
Clienti	3.486	3.452	+1%



Handwritten signature

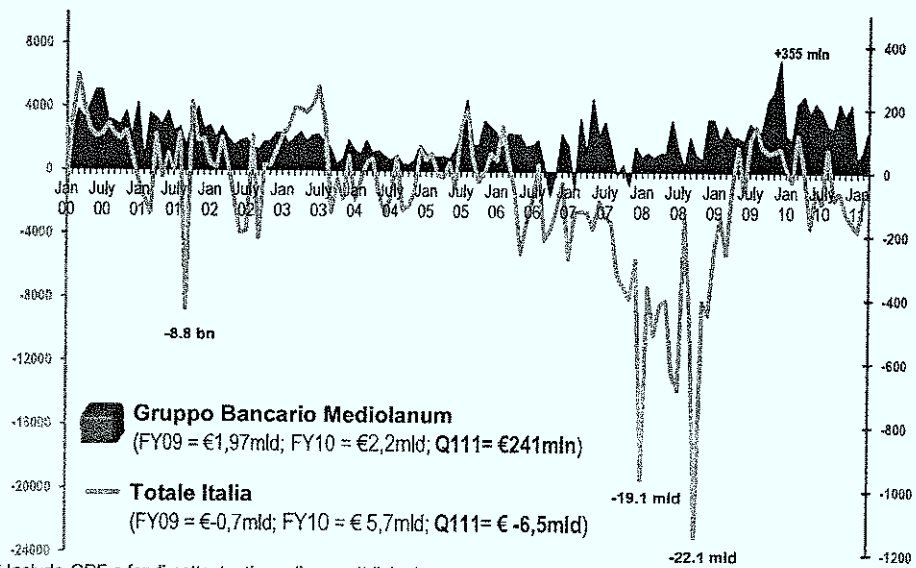
Handwritten signature

Andamento del business 2011



Andamento del Business 2011 28 Raccolta netta Fondi comuni*

€ mln



* Include GPF e fondi sottostanti a polizze unit-linked
fonte: Assogestioni

ml

Q



SGR operanti in Italia Classifica per patrimonio

	Giu. 2007	Dic. 2007	Dic. 2008	Dic. 2009	Dic. 2010	Mar. 2011
1. Eurizon	Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo
2. Pioneer	Pioneer	Pioneer	Pioneer	Pioneer	Pioneer	Pioneer
3. Crédit Agricole/Intesa	UBI Banca	UBI Banca	UBI Banca	UBI Banca	UBI Banca	AM Holding
4. UBI Banca	Arca	Arca	Arca	Bipiemme/Anima	Mediolanum	UBI Banca
5. Capitalia	Banco Popolare	MPS	MPS	Arca	Bipiemme/Anima	Mediolanum
6. Arca	MPS	Mediolanum	Mediolanum	Mediolanum	Arca	Arca
7. MPS	Crédit Agricole	BNP Paribas	BNP Paribas	Prima	BNP Paribas	BNP Paribas
8. JPMorgan	BNP Paribas	Generali	Generali	BNP Paribas	Generali	Azimut
9. BNP Paribas	JPMorgan	Azimut	Azimut	Azimut	Generali	Generali
10. BPVe-No	Mediolanum	Banco Popolare	Banco Popolare	Generali	Azimut	JPMorgan
11. Mediolanum	Azimut	JPMorgan	JPMorgan	JPMorgan	Amundi	Amundi
12. Generali	Generali	Bipiemme	Crédit Agricole	Crédit Agricole	JPMorgan	Credito Emiliano
13. Azimut	Bipiemme	Crédit Agricole	Crédem	Crédem	Credito Emiliano	Banco Popolare
14. RAS	Allianz	Allianz	Allianz	Banco Popolare	Banco Popolare	Allianz
15. Bipiemme	Anima	Crédem	Crédem	Allianz	Allianz	Fondaco
16. Deutsche Bank	Crédem	Anima	Anima	Kairos Partners	Banca Carige	Banca Carige
17. Credem	Deutsche Bank	Polaris	Polaris	Banca Carige	Fondaco	Deutsche Bank
18. Kairos Partners	Kairos Partners	C.R. Firenze	C.R. Firenze	Ersel	Deutsche Bank	Ersel
19. C.R. Firenze	C.R. Firenze	Kairos Partners	Kairos Partners	Deutsche Bank	Kairos Partners	Kairos Partners
20. Anima	Polaris	Deutsche Bank	Deutsche Bank	Fondaco	Ersel	Poste Italiane
Quota di mercato	2,73%	2,79%	2,94%	3,81%	4,44%	4,46%
Patrimoni (€ mld)	16,6	15,9	12,0	16,4	20,1	20,1*

(società oggetto di fusione/acquisizione)

fonte: Assogestioni

* il divario tra Mediolanum e il quarto posto è € 0,5 mld

Risultati del 'Conto Freedom'

Marzo 2009 - Marzo 2011

Conti Freedom in essere al 31.03.11

Nuovi conti

Conversioni

Totale patrimonio

Suddivisione:

- conto corrente non remunerato

- polizza vita collegata al conto corrente

158.267

53%

47%

€ 6,99 bn

€ 1,62 mld

€ 5,37 mld

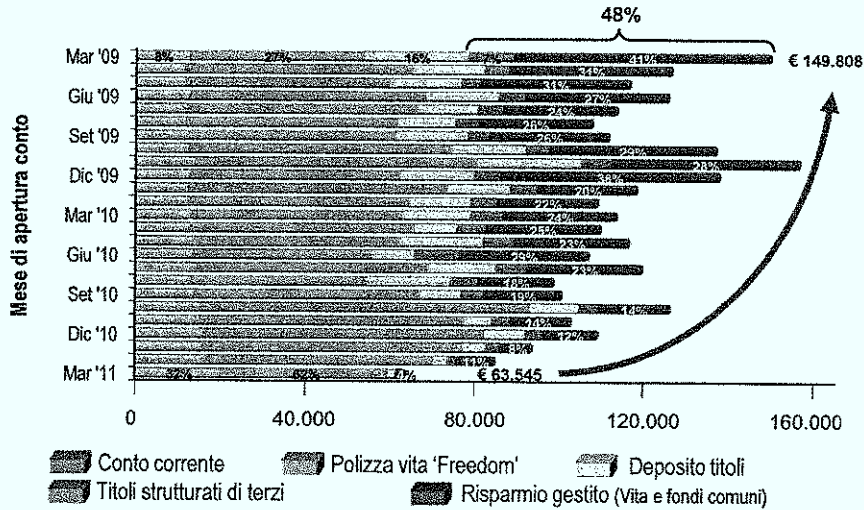


Handwritten signature or mark.

Sviluppo patrimoniale dei nuovi clienti 'Freedom' (1)

Patrimoni medi dei nuclei familiari acquisiti attraverso il conto 'Freedom' al 31.03.11

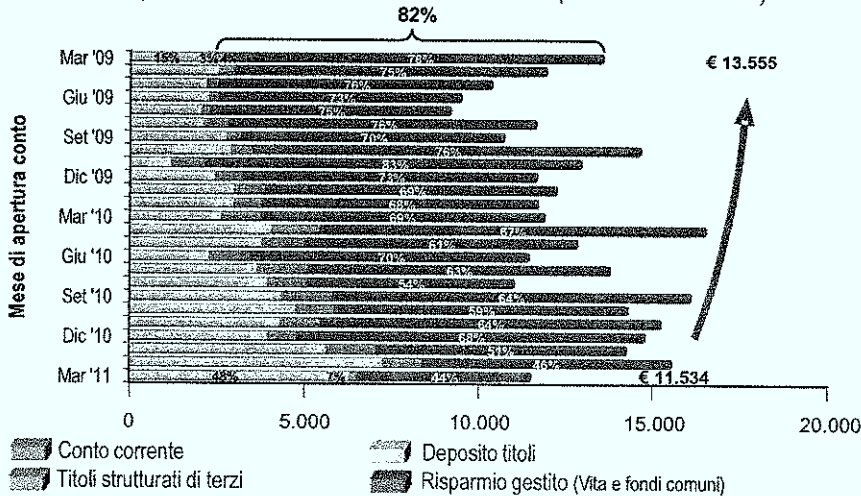
Nuovi clienti che hanno beneficiato della polizza collegata al conto corrente
(56% sui nuovi clienti, € 2,86 mld di patrimonio totale)



Sviluppo patrimoniale dei nuovi clienti 'Freedom' (2)

Patrimoni medi dei nuclei familiari acquisiti attraverso il conto 'Freedom' al 31.03.11

Nuovi clienti che non hanno beneficiato della polizza collegata al conto corrente
(44% sui nuovi clienti, € 319 mln di patrimonio totale)



Handwritten signature or mark.

Handwritten mark or signature.

L'attività del 2011 sta procedendo speditamente
verso il nostro principale obiettivo:
essere la prima banca per il cliente

📌 Ad oggi, stimiamo di essere la 'prima banca' per il 34% dei nostri clienti

📌 Questo dato è destinato a crescere rapidamente: la nostra strategia di puntare sulla qualità – e non soltanto sulla quantità – sta portando verso Mediolanum clienti e Family Banker più fedeli e con patrimoni più elevati rispetto al passato



Disclaimer

This document has been prepared by Mediolanum S.p.A. for the sole purpose of providing information and presenting the Group's strategies.

The information, opinions, valuations and forecasts it contains have not been audited by any independent body; they may be altered at any time without notice.

No guarantee, express or implicit, is given by Mediolanum S.p.A. or by any of the Mediolanum Group companies as to the reliability, completeness or accuracy of the information or opinions in the present document.

Publication, communication to others, and reproduction of all or any of this document's contents are forbidden, except with the express written consent of Mediolanum S.p.A.

Neither Mediolanum S.p.A., nor the companies belonging to the Mediolanum Group, nor their representatives, managers or employees accept liability for any losses directly or indirectly resulting in any manner whatsoever from use of the present document or of information in any way attributable thereto.

Forecasts in this document has been prepared with the greatest care, but is nevertheless based on assumptions which could prove wrong because of risk factors outside the control of Mediolanum S.p.A. and the Mediolanum Group companies. There is no guarantee that present forecasts will match future performance.

This document is not a recommendation to invest in any financial instrument, nor an invitation to subscribe or purchase shares, nor is any part thereof intended to serve as a basis or reference source for any contract or undertaking whatsoever on the part of Mediolanum S.p.A. or any of the companies belonging to the Mediolanum Group.

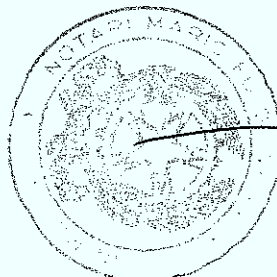
Receipt of this document implies acceptance of its limitations as described above.

DECLARATION BY THE SENIOR MANAGER IN CHARGE OF DRAWING UP COMPANY ACCOUNTS

The undersigned, Mr. Luigi Del Fabbro, declares, pursuant to Section 154 bis (2) of Legislative Decree 58/98 "Testo Unico della Finanza", that the accounting data set out in this presentation agree with the documentary records, books and accounting entries.

The senior manager in charge of drawing up Company Accounts

Luigi Del Fabbro



1. **Domanda** In data 14 novembre 2010 la trasmissione RAI "Report" si è occupata del caso di un presunto *family banker* Mediolanum operante a Montecchio (TR) (Caso Sabatini), che avrebbe truffato decine di risparmiatori. Durante la trasmissione, intervistato l'avv. Ettore Parlato Spadafora affermava: "*Banca Mediolanum vuole risarcire questi clienti. L'unica condizione, voglio dire, è che le loro richieste siano dimostrate*".
- A che punto è la vertenza?

Risposta Al momento sono state chiuse le istruttorie di tutte le posizioni. Ad oggi: 8 clienti sono stati rimborsati, con 48 clienti vi sono in essere trattative avanzate e 6 clienti invece hanno citato in giudizio BM

2. **Domanda** - Perché nella relazione al Bilancio 2010 non viene menzionato il contenzioso con i clienti di Montecchio?

Risposta L'esposizione dei dati in bilancio riguarda il complesso delle cause e delle posizioni legali, principalmente riferiti a Banca Mediolanum senza riferimenti a casi singoli.

3. **Domanda** - Le richieste dei clienti sono state dimostrate?

Risposta Le posizioni sono eterogenee: in particolare tutte le posizioni chiuse o in fase di trattativa avanzata hanno visto i clienti fornire un minimo di riscontro alle loro richieste. Semplificando possiamo dire che le cause sono state incardinate da clienti i quali non sono stati in grado di fornire adeguata documentazione a supporto delle loro richieste

4. **Domanda** - A quanto ammonta nel complesso la presunta truffa del promotore finanziario di Montecchio?

Risposta La totalità delle posizioni dei clienti coinvolti rappresenta un rischio complessivo di esborso stimabile in circa 750.000 euro.

5. **Domanda** - Mediolanum rischia di doverne rispondere ex d.lgs. 231/01?

Risposta No. Non esistono reati c.d. "presupposti" che possano essere contestati

6. **Domanda** - Con quali criteri vengono scelti i family banker?
- Qual è la percentuale di laureati tra i promotori finanziari Mediolanum?
- Si può riporre piena fiducia in un family banker Mediolanum?

Risposta Costituisce un pre-requisito per l'inserimento dei nuovi candidati la verifica dell'integrità legale e dell'affidabilità creditizia (Verifiche Crif e Centrale Rischi), inoltre è richiesto il titolo di studio di scuola media superiore oltre a spiccate capacità di relazione. Ai candidati viene poi erogata una formazione specifica a cura della Mediolanum Corporate University. Per quanto riguarda il riporre fiducia in un Family Banker di Banca

Mediolanum si segnala che le recenti indagini di mercato hanno evidenziato per quanto concerne la soddisfazione verso i family banker per i servizi di investimento un livello di soddisfazione superiore alla media pari al 91% del campione esaminato rispetto ad una percentuale dell'80% riferita agli specialisti di filiale delle banche tradizionali. Tuttavia occorre osservare le disposizioni di legge regolamentari previste come ad esempio il divieto di consegna di denaro contante, l'obbligo di intestare gli assegni alle società prodotto del Gruppo Mediolanum apponendo la clausola non trasferibile come chiaramente riportato nella modulistica di Banca Mediolanum.

7. Domanda - Sono noti altri casi di promotori finanziari Mediolanum resisi autori di reati? Se si, quanti negli ultimi 5 anni e per quale importo complessivo?

Risposta Si segnala che Banca Mediolanum denuncia all'autorità giudiziaria tutti i casi sospetti d'illeciti compiti da Promotori Finanziari.
 Nel corso degli ultimi cinque anni - anche a seguito di denunce presentate negli anni 90 - vi sono state 27 condanne, 15 patteggiamenti e 13 archiviazioni.
 La media annua degli importi risarciti è stata di 2,1 milioni di euro. Banca Mediolanum ha in essere un'apposita copertura assicurativa a fronte di tali rischi. Dalle nostre risultanze si segnala infine che tali importi sono i più bassi registrati dal mercato.

8. Domanda - Quali controlli svolge Mediolanum Spa per evitare che i suoi promotori finanziari possano compiere azioni fraudolente?

Risposta Il sistema di controllo di Banca Mediolanum si basa su 3 livelli.

- Il primo è coperto dai supervisori commerciali che, in loco, verificano l'operato dei loro collaboratori
- Il secondo livello di controllo è demandato per la gran parte all'Ispettorato Rete di Banca Mediolanum. Nel corso degli anni il sistema di controllo e verifiche è andato sempre più affinandosi ed attualmente prevede un approccio diversificato con controlli di tipo:
 - a) Statistico: più di 120 indicatori di rischio sono attivati settimanalmente con verifiche di conseguenza
 - b) Campionario: verifiche di tipo *massivo* (es: analisi specifiche su tipologie di movimenti) e controlli con i clienti (es. invio del portafoglio e contatto telefonico)
 - c) Puntuale: verifica costante di 12 tipologie di transazioni giornaliere (es: bonifici da clienti che non hanno mai operato un bonifico)
- Il terzo livello di controllo è costituito dalle attività svolte da parte della funzione di Internal Auditing.
- Il sistema di controllo è poi completato dalla ampia possibilità di accesso ai dati degli investimenti fornito alla clientela attraverso la c.d. "banca diretta" (Internet, Numero Verde, Teletext 24 ore al giorno per 7 giorni la settimana): in tale modo il vero primo livello di controllo è quello effettuato dai clienti stessi con tali facilitazioni. Si segnala che nel solo 2010 il numero totale degli accessi da parte dei clienti è stato di oltre 25 milioni.

9. Domanda	- Nel 2008 la Consob aveva sanzionato Mediolanum per <i>"l'inidoneità del sistema dei controlli interni sulla rete dei suoi promotori finanziari"</i> . Da allora i controlli sull'operato dei family banker sono aumentati? Se sì, in che modo?
Risposta	Il provvedimento sanzionatorio della Consob del 2008 non riguardava l' <i>"inidoneità del sistema dei controlli interni sulla rete dei suoi promotori finanziari"</i> . Banca Mediolanum tuttavia ha continuato a rafforzare il proprio sistema dei controlli interni, inclusi quelli riguardanti la rete dei promotori finanziari.
Precisazioni	<i>La sanzione è riferita ad una differente visione di Consob rispetto al modello adottato da Banca Mediolanum pre-Mifid in materia di classificazione dei profili di rischio della clientela.</i>

10. Domanda	<p>A pag. 42 del Bilancio leggiamo che <i>"Nel corso del 2010 la Banca d'Italia ha condotto una verifica ispettiva presso Banca Mediolanum che si è conclusa, in data 27 agosto 2010 con il rilascio del rapporto ispettivo datato 20 ottobre 2010, dal quale è emerso un giudizio "parzialmente positivo" che non ha dato luogo all'erogazione di sanzioni"</i>.</p> <p>- Potete specificare il significato del termine <i>"parzialmente positivo"</i>?</p> <p>- Quali lacune / problemi sono emersi durante l'ispezione?</p> <p>- Perché al giudizio <i>"parzialmente positivo"</i> non sono seguite sanzioni?</p>
Risposta	<p>I livelli di giudizio adottati da Banca d'Italia a fronte dell'attività ispettiva sono basati su una scala di 6 livelli <u>i quali, per quanto a noi noto, dovrebbero essere:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. favorevole 2. in prevalenza favorevole 3. parzialmente favorevole 4. parzialmente sfavorevole 5. in prevalenza sfavorevole 6. sfavorevole <p><u>i primi tre livelli di giudizio sono in area positiva e, di norma, non dovrebbero prevedere sanzioni come nel caso specifico al contrario dei secondi tre. In base alle ns. conoscenze negli ultimi anni non stati espressi giudizi favorevoli dalla Banca d'Italia riconducibili ai primi due livelli.</u></p> <p>I rilievi e le osservazioni contenute nel rapporto ispettivo sono riconducibili prevalentemente alla necessità di proseguire nella direzione del rafforzamento dei presidi di controllo già intrapresi dalla Banca.</p>

11. Domanda A pag. 42 del Bilancio apprendiamo che *“nei mesi di giugno e ottobre 2010, sono stati emessi formali Processi Verbali di Costatazione (PVC) a Mediolanum Vita e Banca Mediolanum con i quali sono stati contestati maggiori imponibili ai fini IRES e IRAP per complessivi 134,3 milioni di euro relativamente agli anni 2005 e 2006 per Mediolanum Vita e all’anno 2005 per Banca Mediolanum”*. Leggiamo poi che in data 18 febbraio 2011 *“la Compagnia ha presentato istanza di accertamento con adesione”*. E che in data 28 febbraio 2011, *“la Guardia di Finanza ha emesso ulteriori PVC a Banca Mediolanum relativamente alle restanti annualità oggetto di verifica, dal 2006 al 2009, contestando maggiori imponibili IRES e IRAP per complessivi 121,4 milioni di euro”*. Il 23 maggio è scaduto il termine per l’impugnazione degli avvisi di accertamento.

- A che punto è il contenzioso?

Risposta Quanto a Banca Mediolanum alla data di oggi non è ancora stato emesso alcun avviso di accertamento.
Quanto a Mediolanum Vita sono stati emessi avvisi di accertamento solo per l’annualità 2005 a fronte dei quali, come chiaramente illustrato nella relazione di gestione al bilancio, la Compagnia ha presentato in data 18 febbraio 2011 istanza di *“accertamento con adesione”*, la cui scadenza è prevista per il 23 maggio 2011.

Precisazioni *Le verifiche citate non presentano elementi di eccezionalità in quanto rientrano nell’ampio programma di controlli verso i grandi gruppi societari e sono incentrate sulla cosiddetta problematica del transfer price, in relazione all’ammontare delle retrocessioni di commissioni da parte della società irlandese Mediolanum Internationa Fund Ltd, a fronte della distribuzione in Italia dei fondi da essa promossi*
Si precisa che l’accertamento con adesione è una procedura che consiste nel verificare se è possibile addivenire ad un accordo stragiudiziale, senza che ciò possa in alcun modo rappresentare una ammissione di responsabilità, qualora si perfezionasse l’adesione, e senza pregiudicarsi il diritto di fare ricorso, qualora la proposta di adesione dell’Agenzia delle Entrate non fosse valutata conveniente.

12. Domanda - Quanto rischia di dover pagare, tra sanzioni e versamenti contestati, Mediolanum Spa?
- Perché a riguardo non è stato accantonato alcunché, eccetto 2mln/€ per le spese legali?

- Chi sono i responsabili che hanno portato a questa situazione?

Risposta Il coinvolgimento di Mediolanum S.p.A è di natura patrimoniale, in via sussidiaria, in considerazione del suo ruolo di società consolidante del consolidato fiscale nazionale. Ciò detto, i maggiori imponibili contestati ammontano complessivamente pari a circa 255 milioni.
Si ritiene inoltre che stante il comportamento tenuto dal gruppo Mediolanum, in linea con la normale prassi di mercato, riteniamo che non emergeranno passività le quali – qualora emergessero – saranno in ogni caso di ammontare estremamente contenuto.

Precisazioni *[Maggiori imposte teoriche pari a circa 94 milioni di euro e sanzioni da 94 a 188 milioni di Euro]*
Le contestazioni hanno natura meramente estimativa, in quanto sia la Guardia di Finanza, sia l’Agenzia delle Entrate hanno integralmente confermato la metodologia adottata dal gruppo Mediolanum nella determinazione dell’ammontare delle retrocessioni, limitandosi a non ritenere corretta la misura di dette retrocessioni
il gruppo Mediolanum da sempre adotta metodologie di determinazione dei corrispettivi in argomento conformi alle previsioni di legge e alla prassi consolidata a livello internazionale e nazionale, essendosi avvalso nel tempo di primari studi professionali, che hanno fornito pareri esterni indipendenti a supporto delle analisi economiche sviluppate e volte alla determinazione di un valore di retrocessione congruo, in

quanto conforme alle politiche di mercato.

Il gruppo Mediolanum ritiene di avere rispettato i principi di collaborazione, buona fede e di documentazione conforme previsti dall'articolo 26 del Decreto Legge 76 del 2010, il quale prevede la non applicazione di sanzioni in materia di contestazioni inerenti il transfer price..

15. Domanda - La Società ed i soggetti apicali possono essere ritenuti responsabili ex d.lgs. 231/01?

Risposta No, in quanto non sono stati commessi reati "presupposti"

16. Domanda A pag. 241 del Bilancio leggiamo che il Consigliere Lombardi Edoardo ha percepito nell'esercizio 148.030€ quali corrispettivo di "prestazione professionale fornita da società dalla stesso controllata".

- Di che società si tratta?

- Che tipo di prestazione professionale è stata fornita a Mediolanum Spa?

Risposta La società Elcon Italia S.r.l. è un'impresa specializzata nel fornire servizi di consulenza in materia di marketing e comunicazione.

In relazione al quesito formulato si precisa che nessuna prestazione è stata fornita direttamente a Mediolanum S.p.A..

Gli importi in oggetto sono riferiti a prestazioni professionali a favore di società del Gruppo Mediolanum relativamente all'organizzazione e alla gestione di corsi di formazione rivolti alla rete di vendita di Banca Mediolanum e ad attività di consulenza nella definizione di strategie marketing nel comparto dei prodotti finanziari e assicurativi.

Precisazioni Le società in questione sono MCU e MedCom

17. Domanda A pag. 214 del Bilancio leggiamo che il Consigliere Sciumè Paolo ha percepito nel corso dell'esercizio 374.928€ quali "compensi a Studio Associato".

- Di che studio si tratta?

- Quale prestazione professionale è stata fornita a Mediolanum Spa?

Risposta Lo Studio Sciumè e Associati è un primario studio legale e tributario milanese con uffici presenti anche in altre città italiane (Roma, Bologna ec.). In relazione al quesito formulato si precisa che nessuna prestazione è stata fornita direttamente a Mediolanum S.p.A..

Gli importi in oggetto sono riferiti a prestazioni professionali da parte di altri professionisti appartenenti a tale Studio relative al contenzioso e soprattutto all'attività di recupero crediti per conto di Banca Mediolanum.






**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 21 APRILE 2011:**

- **Modificazioni statutarie inerenti gli articoli 3) – 9) - 12) – 14) – 17) – 20) – 27) e 29), conseguenti alla recente normativa in tema di diritti degli azionisti.**

R
I

Relazione del Consiglio di Amministrazione

all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata il giorno 21 aprile 2011 in prima convocazione e 22 aprile 2011 in seconda convocazione

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in ordine al seguente argomento:

Modificazioni statutarie inerenti gli articoli 3) - 9) - 12) - 14) - 17) - 20) - 27) e 29), conseguenti alla recente normativa in tema di diritti degli azionisti.

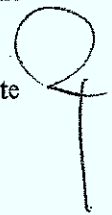
* * *

Con riferimento all'unico argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per esaminare la proposta di adeguare lo Statuto ad alcune disposizioni previste dal "Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010" emanato in attuazione della Direttiva 2007/36/Ce relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.

Risulta infatti ormai necessario proporre gli adeguamenti che consentano alla Società di effettuare le migliori scelte volta per volta necessarie e finalizzate a garantire la più ampia ed informata partecipazione all'Assemblea ed alla vita della Società da parte di tutti gli Azionisti.

Nel particolare Vi si propone:

- un adeguamento dell'art. 3 dove si conferisce rango statutario all'informativa effettuata tramite il sito internet;
- la modifica all'art. 9 (assemblea) che intende, da un lato, dare concreta possibilità di utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione anche per la partecipazione all'Assemblea, previa opportuna valutazione consiliare e, dall'altro, evidenziare le possibilità per gli Azionisti - così come qualificati dalla legge - di richiedere la convocazione dell'Assemblea o l'integrazione dell'ordine del giorno delle Assemblee già convocate;
- l'integrazione dell'art. 12 con la previsione del soggetto eventualmente designato dalla società per il conferimento delle deleghe di voto ai sensi del disposto dell'art. 125 bis, comma 4, b.3) del Testo Unico Finanza alla quale si aggiunge l'informazione sul diritto di fare domande prima dell'Assemblea;
- una migliore formulazione dell'art. 14 e l'integrazione dell'art. 16 con la previsione dell'unica convocazione per l'Assemblea degli Azionisti, qualora il Consiglio ne ravvisi l'opportunità;
- l'integrazione degli art.li 17 e 27 in merito alla possibilità di depositare sia le liste



per concorrere alla nomina degli Amministratori che quelle inerenti la nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza: l'art. 17 viene integrato anche con la disposizione di cui al comma 13 in merito all'ampliamento del numero degli Amministratori ed alla sostituzione di Amministratori dimissionari mentre l'art. 27 prevede ora la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si svolgano anche mediante mezzi di telecomunicazione;

- l'integrazione dell'art. 20 in merito all'informativa intraconsiliare che dovrà riguardare anche le eventuali operazioni con parti correlate;
- la modifica del comma 2 dell'art. 29 con l'aggiunta delle previsioni in tema di Relazione Finanziaria Annuale;

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

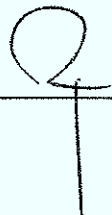
delibera

- 1) di approvare le modifiche statutarie così come proposte dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione e relative agli articoli 3) - 9) - 12) - 14) - 17) - 20) - 27) e 29) dello Statuto sociale;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire la deliberazione di cui sopra ed in particolare per adempiere ad ogni formalità ivi connessa, con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune;
- 3) di modificare di conseguenza lo statuto sociale come segue.

MEDIOLANUM S.p.A.	
Statuto sociale	
Testo vigente	Testo proposto con evidenza delle modifiche
Articolo 3) Il domicilio degli azionisti, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei soci.	Articolo 3) 1. invariato 2. <i>La Società rende disponibili sul proprio sito internet le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</i>
ASSEMBLEA	
Articolo 9) 1. L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. 2. L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet della Società nei ter-	Articolo 9) 1. invariato 2.

<p>mini di legge e con altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste da disposizioni normative e regolamentari pro-tempore vigenti.</p>	<p>invariato</p> <p>3. <i>Qualora sia previsto nell'avviso di convocazione, l'esercizio del diritto di intervento e di voto può avvenire in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.</i></p> <p>4. <i>I soci possono richiedere per iscritto, ai sensi di legge, la convocazione e/o l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea; in entrambi i casi i soci richiedenti devono predisporre apposita relazione da redigersi nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.</i></p>
<p>Articolo 12)</p> <p>1. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.</p> <p>2. La delega può essere altresì conferita in via elettronica con le modalità stabilite dal regolamento del Ministero della Giustizia. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.</p>	<p>Articolo 12)</p> <p>1. invariato</p> <p>2. invariato</p> <p>3. <i>Il Consiglio di Amministrazione può designare per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.</i></p> <p>4. <i>Gli azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. I dettagli sulle modalità di esercizio di tale diritto sono contenuti nell'avviso di convocazione anche mediante riferimento al sito Internet della Società.</i></p>
<p>Articolo 14)</p> <p>1. Il presidente dell'Assemblea verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti, nonché ne regola lo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato</p>	<p>Articolo 14)</p> <p>1. Il presidente dell'Assemblea verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel</p>

<p>conto nel verbale.</p> <p>2. L'Assemblea ordinaria approva, ai sensi dell'art. 2364, punto 6) del codice civile, l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.</p>	<p>verbale.</p> <p>2. invariato</p>
<p align="center">CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Articolo 17)</p> <p>1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici amministratori, i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente e sono rieleggibili.</p> <p>2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.</p> <p>3. Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.</p> <p>Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p> <p>Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.</p> <p>La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data.</p> <p>La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purchè sia fatta pervenire entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.</p> <p>La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione viene indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.</p> <p>4. Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azioni-</p>	<p align="center">CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Articolo 17)</p> <p>1. invariato</p> <p>2. invariato</p> <p>3. invariato</p> <p><i>La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che renderà note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e che consentono l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.</i></p> <p>4. invariato</p>



sti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

5. Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n. 58/1998 per gli amministratori indipendenti di società quotate (d'ora innanzi anche "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998" o "Amministratore Indipendente ai sensi del D.lgs. 58/1998").

Ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno due candidati aventi i requisiti richiesti per gli Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998.

6. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste sono corredate:

a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti");

c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura nonché circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 ed eventualmente degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, ai quali aderisce la società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle dispo-

5.

invariato

6. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

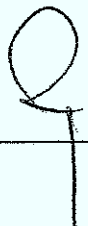
invariato

invariato

invariato



<p>sizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.</p>	
<p>7. Il Presidente dell'assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui alla lettera b) che precede, ed invita gli intervenuti in assemblea, che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento come sopra definiti.</p>	<p>7. invariato</p>
<p>Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore.</p>	
<p>8. Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere, senza tener conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.</p>	<p>8. invariato</p>
<p>I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto.</p>	
<p>Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un unica graduatoria decrescente. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'Assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.</p>	
<p>Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.</p>	
<p>9. Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>9. invariato</p>
<p>10. Nel caso in cui per completare l'intero Consiglio di Amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor</p>	<p>10. invariato</p>



numero di amministratori.
Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente da sette o da più di sette membri, non risultino rispettivamente eletti almeno uno o due "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998", si procederà come segue:

a) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, il candidato che risulterebbe eletto per ultimo in base al quoziente progressivo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è sostituito dal primo candidato che ha ottenuto il quoziente progressivo inferiore ed identificato nella medesima lista come "Amministratore Indipendente ai sensi del D.lgs. 58/1998";

b) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri, i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base al quoziente progressivo e tratti dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono sostituiti dai primi due candidati che hanno ottenuto i quozienti progressivi inferiori ed identificati nella medesima lista come "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998";

c) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri e con un solo amministratore nominato identificato come "Amministratore Indipendente ai sensi del D.lgs. 58/1998", si procede per la nomina del secondo candidato come descritto alla lettera a) che precede.

11. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente da sette o da più di sette membri,

invariato

invariato

invariato

11.

invariato

R

non risultino rispettivamente eletti uno o due "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998", il candidato o i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base all'ordine progressivo della lista e tratti dall'unica lista presentata sono sostituiti, rispettivamente, dal primo o dai primi due candidati di ordine progressivo inferiore ed identificati nella medesima lista come "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998".

12. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

13. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del codice civile, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998.

La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi, è liberamente effettuata con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998.

14. Nei confronti degli amministratori indicati nella rispettiva lista quali Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998 si applica l'obbligo di immediata comunicazione al consiglio di amministrazione della perdita dei relativi requisiti, nonché la conseguente decadenza, ai sensi di legge.

Articolo 20)

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, gli amministratori ed il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati ed anche relativamente alle società controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e su quelle nelle quali gli amministratori stessi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto, ove sussista, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Qualora ragioni di urgenza o di opportunità lo richiedano, la comunicazione può

12.

invariato

13.

invariato


La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi e l'ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, in corso di mandato, è liberamente effettuata con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del D. Lgs. 58/1998.

14.

invariato

Articolo 20)

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, gli amministratori ed il Collegio Sindacale sono informati, a cura degli organi delegati ed anche relativamente alle società controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e su quelle nelle quali gli amministratori stessi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto, ove sussista, che esercita l'attività di direzione e coordinamento nonché sull'eventuale esecuzione delle operazioni con parti correlate. Qualora ragioni di urgenza o di opportunità lo richiedano, la comunicazione può essere effettuata

essere effettuata agli interessati anche per iscritto.	agli interessati anche per iscritto.
<p style="text-align: center;">COLLEGIO SINDACALE</p> <p>Articolo 27)</p> <p>1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.</p> <p>Tutti i sindaci devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.</p> <p>I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza.</p> <p>2. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>3. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.</p> <p>La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data.</p> <p>La relativa attestazione può essere comunicata anche successivamente al deposito della lista purchè sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.</p> <p>La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale viene indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.</p>	<p style="text-align: center;">COLLEGIO SINDACALE</p> <p>Articolo 27)</p> <p>1. invariato</p> <p>2. invariato</p> <p>3. invariato</p> <p><i>La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che renderà note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e che consentono l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.</i></p> <p style="text-align: right;">invariato</p> 

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

4. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste sono corredate:

a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti");

c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura.

Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

5. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data, salvo

4. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

invariato

invariato

invariato

5. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia di cui al comma 3 che prece-

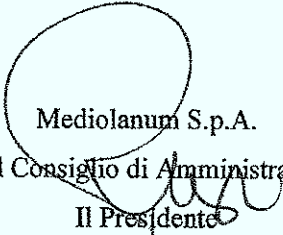
<p>diverso termine previsto da inderogabili disposizioni normative. In tal caso la soglia di cui al comma 3 che precede, è ridotta alla metà.</p>	<p>de, è ridotta alla metà.</p>
<p>6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.</p>	<p>6. invariato</p>
<p>7. Il Presidente dell'assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui alla lettera b) che precede, ed invita gli intervenuti in assemblea, che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento come sopra definiti.</p>	<p>7. invariato</p>
<p>Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.</p>	
<p>8. All'elezione dei sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;</p>	<p>8. invariato</p>
<p>b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che, ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.</p>	
<p>Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.</p>	
<p>9. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera b) del comma che precede.</p>	<p>9. invariato</p>
<p>10. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presenta-</p>	<p>10. invariato</p>



ta.	
<p>11. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.</p>	<p>11. invariato</p>
<p>12. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.</p>	<p>12. invariato</p>
<p>Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina di sindaci effettivi o supplenti, al fine dell'integrazione del Collegio sindacale, in sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.</p>	
<p>Quando, invece, l'assemblea deve provvedere alla nomina di sindaci effettivi o supplenti, al fine dell'integrazione del Collegio sindacale, in sostituzione di sindaci effettivi o supplenti eletti nella lista di minoranza, essa delibera con voto a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza. In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del collegio sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento o dei soci ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.</p>	
<p>In mancanza di liste presentate nell'osservanza di quanto sopra, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.</p>	
<p>13. In ogni ipotesi di sostituzione del Presidente, il Sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.</p>	<p>13. invariato</p>
<p>14. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.</p>	<p>14. invariato</p>
<p>15. I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.</p>	<p>15. invariato</p>
	<p>16. <i>Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi</i></p>

	<p><i>anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione stessa.</i></p>
<p>BILANCIO ED UTILI Articolo 29) 1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. 2. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo redige il bilancio di esercizio a norma di legge.</p>	<p>BILANCIO ED UTILI Articolo 29) 1. invariato 2. <i>Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, la Società mette a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, ove redatto, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/1998.</i></p>

Milano 3, 1 marzo 2011


 Mediolanum S.p.A.
 Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Roberto Ruozi

Firmato Roberto Ruozi
Firmato Mario Notari

STATUTO

DENOMINAZIONE

Articolo 1)

La società è denominata:

"MEDIOLANUM S.p.A."

Tale denominazione può essere usata in qualsiasi forma grafica.

SEDE

Articolo 2)

1. La società ha sede in Basiglio.

2. Possono essere istituite e soppresse altrove ed ovunque, anche all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, rappresentanze ed uffici amministrativi.

Articolo 3)

1. Il domicilio degli azionisti, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei soci.

2. La Società rende disponibili sul proprio sito internet le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

OGGETTO

Articolo 4)

1. La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività finanziarie non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, imprese ed enti, sia in Italia che all'estero;
- finanziamento e/o assistenza e coordinamento tecnico ed amministrativo di società od enti nei quali partecipa, anche indirettamente;
- operazioni finanziarie nel rispetto delle norme vigenti, limitatamente alle società od enti nei quali partecipa, anche indirettamente;
- rilascio di garanzie e assunzione di mandati di collocamento di prodotti assicurativi, limitatamente alle società dello stesso gruppo di appartenenza.

2. Essa può compiere qualsiasi altra operazione ritenuta necessaria e/o opportuna per il raggiungimento dello scopo sociale, restando comunque escluse la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi delle leggi vigenti e le attività riservate ai soggetti abilitati all'esercizio nei confronti del pubblico di servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio.

DURATA

Articolo 5)

La durata della società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e può essere prorogata, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione.

CAPITALE SOCIALE

Articolo 6)

1. Il capitale sociale è di euro 73.290.197,40 (settantatremilioniduecentonovantamilacentonovantasette virgola quaranta), suddiviso in n. 732.901.974 (settecentotrentaduemilioninovecentounomilanovecentosettantaquattro) azioni del valore nominale di euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.

2. Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in danaro, di beni in natura e di crediti.

3. Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo può essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della

Società incaricata della revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del codice civile.

4. Fermo restando il disposto dell'articolo 2441, ottavo comma del codice civile, l'Assemblea, a servizio dei piani di stock option e con deliberazione approvata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in Assemblea di convocazione successiva alla prima, può deliberare l'aumento del capitale sociale entro il limite massimo del 5% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione e con facoltà di determinare il prezzo di sottoscrizione con sconti rispetto al prezzo medio di borsa, purché parametrato ad indici oggettivi previsti dai piani di stock option stessi. Il valore minimo di sottoscrizione di ciascuna azione non deve essere comunque inferiore al maggiore fra la quota proporzionale del patrimonio netto contabile e il valore nominale.

5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile.

L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2010 ha deliberato di attribuire agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, la facoltà:

- di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 500.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, con godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, agli amministratori ed ai dirigenti della Società e delle controllate beneficiari del relativo piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

- di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 700.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 7.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, con godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, ai collaboratori della Società e delle controllate beneficiari del relativo piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Aumento delegato in data 13 luglio 2005.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 luglio 2005, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 68.100,00 (sessantotomilacento virgola zero) mediante emissione di massime n. 681.000 (seicentoottantunmila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 13 luglio 2005 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 39.000,00 (trentanoveviriola zero) mediante emissione di massime n. 390.000 (trecentonovantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,118 (uno virgola centodiciotto);

la sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 10 maggio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 10 maggio 2006, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- a) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 71.400,00 (settantunmilaquattrocento virgola zero) mediante emissione di massime n. 714.000 (settecentoquattordicimila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2006 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- b) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 58.750,00 (cinquantotomilasettecentocinquanta virgola zero) mediante emissione di massime n. 587.500 (cinquecentoottantasettemilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci);
- c) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 60.900,00 (sessantamilanovecento virgola zero) mediante emissione di massime n. 609.000 (seicentonovemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai

sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci).

La sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2006, per gli aumenti sub. a) e c), nonché successivi al decorso del termine di tre anni dal 10 maggio 2006, per l'aumento sub. b), fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine rispettivamente di due anni, per gli aumenti sub. a) e c), e di tre anni per l'aumento sub. b), dal 10 maggio 2006: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 10 maggio 2007.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 10 maggio 2007, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- a) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 76.025,00 mediante emissione di massime n. 760.250 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2007 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- b) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 90.731,10 mediante emissione di massime n. 907.311 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,30;
- c) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 78.380,00 mediante emissione di massime n. 783.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,30.

La sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2007, relativamente all'aumento sub c), nonché successivi al decorso del termine di tre anni dal 10 maggio 2007 per l'aumento sub. b), mentre deve avvenire, sempre in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei dodici mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 10 maggio 2007, relativamente all'aumento sub a), fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine rispettivamente di due anni, per l'aumento sub. c), e di tre anni per l'aumento sub. b), dal 10 maggio 2007, ed alla data del quinto giorno lavorativo del dodicesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni dal 10 maggio 2007, relativamente all'aumento sub a): qualora entro detti termini gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un

importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 maggio 2008.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 maggio 2008, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, come modificata in data 19 aprile 2007, ha deliberato:

- a) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 65.000 mediante emissione di massime n. 650.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportato dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 13 maggio 2008 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- b) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 102.661,20 mediante emissione di massime n. 1.026.612 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,067;
- c) di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 72.200 mediante emissione di massime n. 722.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,067.

La sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 maggio 2008, relativamente all'aumento sub. c), nonché successivi al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2008, per l'aumento sub. b), mentre deve avvenire, sempre in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei dodici mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2008, relativamente all'aumento sub. a), fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine rispettivamente di due anni, per l'aumento sub. c), e di tre anni, per l'aumento sub. b), dal 13 maggio 2008, ed alla data del quinto giorno lavorativo del dodicesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2008, relativamente all'aumento sub. a): qualora entro detti termini gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 maggio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 maggio 2009, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, come modificata in data 19 aprile 2007, ha deliberato di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 60.613,50 (sessantamilaseicentotredici virgola cinquanta) mediante emissione di massime n. 606.135 (seicentoseimilacentotrentacinque) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,022 (uno virgola zero ventidue).

La sottoscrizione del predetto aumento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2009, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni dal 13 maggio 2009; qualora entro detto termine l'aumento del capitale non risultasse interamente sottoscritto, si intenderà eseguito per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 8 luglio 2010.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 8 luglio 2010, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2010, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 160.000,00 mediante emissione di massime n. 1.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., in quanto offerte a favore degli Amministratori e dei dirigenti della società e delle controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni da oggi, in via scindibile;
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 131.744,20 mediante emissione di massime n. 1.317.442 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., in quanto offerte a favore dei collaboratori della società e delle controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., da sottoscrivere entro il termine ultimo fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di nove anni da oggi, in via scindibile.

Articolo 7)

1. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.
2. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

Articolo 8)

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati a termini di legge, anche in osservanza del combinato disposto degli articoli 2497-quinquies e 2467 del codice civile:

- a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con diritto a restituzione.

ASSEMBLEA

Articolo 9)

1. L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale od altrove, purché in Italia.
2. L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet della Società nei termini di legge e con altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste da disposizioni normative e regolamentari pro-tempore vigenti.
3. Qualora sia previsto nell'avviso di convocazione, l'esercizio del diritto di intervento e di voto può avvenire in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.
4. I soci possono richiedere per iscritto, ai sensi di legge, la convocazione e/o l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea; in entrambi i casi i soci richiedenti devono predisporre apposita relazione da redigersi nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Articolo 10)

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, onde consentire l'approvazione del bilancio di esercizio entro detto termine, in ottemperanza all'art. 154-ter d.lgs. 58/1998.

Articolo 11)

1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata dalla comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rileveranno ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

La comunicazione deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento.

Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente articolo, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Articolo 12)

1. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

2. La delega può essere altresì conferita in via elettronica con le modalità stabilite dal regolamento del Ministero della Giustizia. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

3. Il Consiglio di Amministrazione può designare per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

4. Gli azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. I dettagli sulle modalità di esercizio di tale diritto sono contenuti nell'avviso di convocazione anche mediante riferimento al sito Internet della Società.

Articolo 13)

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio e, in mancanza di quest'ultimo, dal Vice Presidente se nominato; in caso di assenza o impedimento degli stessi, da altra persona eletta a maggioranza degli azionisti presenti, secondo il numero di voti posseduto.

2. Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il presidente della riunione fa redigere il verbale da un notaio di sua scelta.

3. L'Assemblea, se il verbale non è redatto da un notaio, nomina un segretario, anche non azionista e, ove lo crede opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Articolo 14)

1. Il presidente dell'Assemblea verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

2. L'Assemblea ordinaria approva, ai sensi dell'art. 2364, punto 6) del codice civile, l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

Articolo 15)

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal presidente della riunione, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

2. L'attribuzione all'organo amministrativo della competenza a deliberare su materie che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, di cui all'articolo 23) del presente statuto, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 16)

Per la costituzione e le deliberazioni delle Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, così in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 17)

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici amministratori, i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente e sono rieleggibili.

2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.

3. Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data.

La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purchè sia fatta pervenire entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che renderà note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e che consentono l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.

La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione viene indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.

4. Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

5. Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti richiesti dal Decreto Legislativo n. 58/1998 per gli amministratori indipendenti di società quotate (d'ora innanzi anche "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998" o "Amministratore Indipendente ai sensi del D.lgs. 58/1998").

Ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno due candidati aventi i requisiti richiesti per gli Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998.

6. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina

dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste sono corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
 - b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti");
 - c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura nonché circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 ed eventualmente degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, ai quali aderisce la società.
- Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.

7. Il Presidente dell'assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui alla lettera b) che precede, ed invita gli **intervenuti** in assemblea, che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento come sopra definiti.

Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore.

8. Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere, senza tener conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'Assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

9. Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

10. Nel caso in cui per completare l'intero Consiglio di Amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente da sette o da più di sette membri, non risultino rispettivamente eletti almeno uno o due "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998", si procederà come segue:

a) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, il candidato che risulterebbe eletto per ultimo in base al quoziente progressivo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è sostituito dal primo candidato che ha ottenuto il quoziente progressivo inferiore ed identificato nella medesima lista come "Amministratore Indipendente ai sensi del D.lgs. 58/1998";

b) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri, i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base al quoziente progressivo e tratti dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono sostituiti dai primi due candidati che hanno ottenuto i quozienti progressivi inferiori ed identificati nella medesima lista come "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998";

c) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri e con un solo amministratore nominato identificato come "Amministratore Indipendente ai sensi del D.lgs. 58/1998", si procede per la nomina del secondo candidato come descritto alla lettera a) che precede.

11. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente da sette o da più di sette membri, non risultino rispettivamente eletti uno o due "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998", il candidato o i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base all'ordine progressivo della lista e tratti dall'unica lista presentata sono sostituiti, rispettivamente, dal primo o dai primi due candidati di ordine progressivo inferiore ed identificati nella medesima lista come "Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998".

12. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

13. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del codice civile, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998.

La nomina assembleare di amministratori in sostituzione di amministratori cessati dalla carica, anche in seguito a cooptazione dei medesimi e l'ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, in corso di mandato, è liberamente effettuata con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del D. Lgs. 58/1998.

14. Nei confronti degli amministratori indicati nella rispettiva lista quali Amministratori Indipendenti ai sensi del D.lgs. 58/1998 si applica l'obbligo di immediata comunicazione al consiglio di amministrazione della perdita dei relativi requisiti, nonché la conseguente decadenza, ai sensi di legge.

Articolo 18)

1. Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, ovvero qualora venga meno per qualsiasi causa il Presidente nominato dall'assemblea, sceglie e nomina tra i propri membri un Presidente, al quale spetta la rappresentanza della società.

2. Il Consiglio può eleggere uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono, con rappresentanza della società, il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

3. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità al proposito.

4. In caso di nomina di più Vice Presidenti, il Consiglio stesso determina le modalità di sostituzione del Presidente.

5. Il Consiglio può, infine, nominare un Segretario anche estraneo al Consiglio stesso.

Articolo 19)

1. Il Consiglio si raduna tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne facciano richiesta scritta almeno due dei suoi membri.

2. Il Presidente ha facoltà di indire la riunione anche in luogo diverso da quello della sede sociale.

3. La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con lettera raccomandata oppure telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma oppure telefax o messaggio di posta elettronica spedito almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed a ciascun Sindaco Effettivo agli indirizzi o recapiti previamente comunicati dai destinatari.

Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno dei mezzi sopra elencati.

4. Le adunanze del Consiglio possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione.

Articolo 20)

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, gli amministratori ed il Collegio Sindacale sono informati, a cura degli organi delegati ed anche relativamente alle società controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e su quelle nelle quali gli amministratori stessi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto, ove sussista, che esercita l'attività di direzione e coordinamento nonché sull'eventuale esecuzione delle operazioni con parti correlate. Qualora ragioni di urgenza o di opportunità lo richiedano, la comunicazione può essere effettuata agli interessati anche per iscritto.

Articolo 21)

1. Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e, in difetto di convocazione, la presenza di tutti i suoi membri in carica e dei sindaci effettivi.

2. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti.

3. Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal presidente della riunione e dal segretario della medesima.

Articolo 22)

1. Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori, si intende decaduto immediatamente l'intero Consiglio. Il Collegio Sindacale, al quale spetta sin alla ricostituzione del Consiglio la gestione ordinaria della società, provvede senza indugio a convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

2. La perdita dei requisiti di cui all'articolo 17) dello statuto sociale comporta l'immediata decadenza dalla carica.

Articolo 23)

1. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

2. Sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni in ordine alle seguenti materie, che peraltro può delegare in tutto o in parte esclusivamente al Comitato Esecutivo con una delibera assunta con il voto favorevole di nove decimi degli amministratori in carica:

- acquisizione e dismissione di aziende e rami di azienda;
- accordi ed intese di natura commerciale (quali accordi di joint venture, di cooperazione, di sponsorizzazione o di consulenza e collaborazione) di durata superiore a 6 anni - quale ne sia il valore unitario - o aventi un valore unitario complessivo (da determinarsi con riferimento al valore annuo delle operazioni) superiore a euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) (quale ne sia la durata);
- operazioni di indebitamento a titolo oneroso (con esclusione delle dilazioni di pagamento concesse alla società in connessione con la fornitura di beni e servizi), di importo unitario superiore a euro 5.000.000.=, con esclusione delle operazioni di indebitamento di durata non superiore a 12 mesi connesse con l'operatività corrente della società e delle sue controllate;
- concessione o assunzione in affitto di aziende o rami di aziende, con esclusione della concessione in affitto di singoli esercizi commerciali per durata non superiore a nove anni;
- acquisti e dismissioni di partecipazioni in società ed enti di qualunque natura;
- operazioni immobiliari ivi incluse le operazioni di leasing immobiliare;
- concessione di garanzie di qualunque natura con esclusione di quelle necessarie alla ordinaria e corrente attività della società e delle sue partecipate;
- nomina del Direttore Generale.

3. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 15.2 del presente statuto, compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 del codice civile, nei limiti di legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso dell'azionista;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- l'emissione di obbligazioni non convertibili nel limite non eccedente il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, fermo restando che l'emissione oltre tale limite spetta alla competenza dell'Assemblea straordinaria.

E' altresì riservata alla competenza dell'Assemblea l'emissione di obbligazioni dotate di warrant per la sottoscrizione di azioni della società.

Articolo 24)

Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile:

a) può nominare un Comitato Esecutivo, qualora il Consiglio stesso sia composto da almeno sette membri, determinando il numero dei suoi componenti e delegare ad esso in tutto o in parte le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio; del Comitato Esecutivo, ove costituito, fanno parte di diritto - senza che ciò comporti aumento del numero dei suoi componenti – il Presidente del Consiglio, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati.

In caso di dimissioni, il Consiglio può completare il numero dei membri del Comitato Esecutivo con altri amministratori, fino ad integrarne il numero fissato.

Per la convocazione e la disciplina delle riunioni del Comitato Esecutivo valgono le disposizioni previste per il Consiglio.

I componenti il Comitato Esecutivo durano in carica per il periodo del loro mandato di amministratori;

b) può istituire altri Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone composizione e modalità di funzionamento. I Comitati, qualora composti anche da soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione, sono dotati solo di poteri consultivi;

c) può delegare ad uno o più dei suoi membri, anche con la qualifica di Amministratore Delegato, tutti o parte dei propri poteri, salvo il disposto dell'articolo 23) del presente statuto;

d) può nominare Direttori, determinandone i poteri relativi, nonché deliberare la nomina di Procuratori per il compimento di singoli atti o categorie di atti;

e) nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Il Consiglio provvede, inoltre, a conferirgli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti.

In sede di nomina, il Consiglio provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa primaria e secondaria di volta in volta vigente, nonché dal presente statuto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dura in carica fino alla data della prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all'Assemblea che ha deliberato in merito alla nomina dell'intero Consiglio;

f) ripartisce fra i propri componenti la remunerazione determinata dall'Assemblea a favore di tutti gli amministratori, nonché ripartisce o determina, qualora la società si sia avvalsa della facoltà di cui all'articolo 26 del presente statuto, i compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 25)

La rappresentanza della società spetta al Presidente, nonché, se nominati, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, in via tra loro disgiunta.

Articolo 26)

1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

2. L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori. Detto importo può comprendere quello degli amministratori investiti di particolari cariche.

3. L'Assemblea può, inoltre, assegnare agli amministratori indennità o compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 27)

1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza.

2. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

3. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data.

La relativa attestazione può essere comunicata anche successivamente al deposito della lista purchè sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La Società consente agli azionisti che intendono presentare le liste di effettuare il deposito tramite almeno un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità che renderà note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e che consentono l'identificazione degli azionisti che procedono al deposito.

La quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale viene indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina di tale organo.

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

4. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste sono corredate:

a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o l'esistenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 144-quinquies, primo comma, Delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti");

c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura.

Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

5. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia di cui al comma 3 che precede, è ridotta alla metà.

6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.

7. Il Presidente dell'assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui alla lettera b) che precede, ed invita gli **interventuti** in assemblea, che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento come sopra definiti.

Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

8. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che, ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

9. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera b) del comma che precede.

10. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

11. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

12. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina di sindaci effettivi o supplenti, al fine dell'integrazione del Collegio sindacale, in sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

Quando, invece, l'assemblea deve provvedere alla nomina di sindaci effettivi o supplenti, al fine dell'integrazione del Collegio sindacale, in sostituzione di sindaci effettivi o supplenti eletti nella lista di minoranza, essa delibera con voto a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza. In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del collegio sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento o dei soci ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In mancanza di liste presentate nell'osservanza di quanto sopra, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

13. In ogni ipotesi di sostituzione del Presidente, il Sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

14. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

15. I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

16. Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione stessa.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 28)

La revisione legale è esercitata da Società di revisione legale iscritta nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione istituito ai sensi di legge. Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 29)

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, la Società mette a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, ove redatto, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/1998.

Articolo 30)

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, vengono attribuiti pro-quota agli azionisti, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione ovvero deliberi di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

2. L'assemblea può, inoltre, deliberare, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, l'assegnazione straordinaria di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli utili stessi.

Articolo 31)

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Articolo 32)

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili sono prescritti a favore della società.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 33)

Addivenendosi, in qualunque tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, precisandone i poteri ed i compensi.

Articolo 34)

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

Firmato Roberto Ruozi

Firmato Mario Notari

Copia su supporto informatico conforme all'originale cartaceo ai sensi dell'art. 23 comma 3, 4 e 5 del D.lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro delle Imprese.

Milano, data dell'apposizione della firma digitale

Copia rilasciata in termini di registrazione per gli usi consentiti dalla legge.

Imposta di bollo assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.